



# Piano Triennale Offerta Formativa

DON LORENZO MILANI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LORENZO MILANI  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base  
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal  
Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio economico è medio basso. Gli studenti stranieri rappresentano il 17,5 % della popolazione scolastica (dato in ulteriore risalita dai precedenti a.s.) e risultano essere ben inseriti nel territorio. La presenza di studenti stranieri non crea squilibri o frizioni nell'istituto. Le nazionalità presenti sono diverse ma vi è una concentrazione, in tutti e tre gli ordini di scuola, di paesi est europei, africani e asiatici. Nell'a.s. 2019/2020 è stato attivato, in seguito all'emergenza sanitaria, un comodato d'uso gratuito per la distribuzione di dispositivi informatici necessari alla DaD; riproposto negli anni seguenti per eventuali attivazioni della DDI. Inoltre, è attivo da anni il comodato d'uso gratuito dei libri per gli studenti della scuola secondaria, con un'incidenza che è calata nel corso degli ultimi due anni scolastici.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico rientra nella categoria "medio basso" e ci sono diversi nuclei familiari con limitate possibilità economiche. La scuola cerca di limitare le attività extra a pagamento e in ogni caso, per quelle attività poste in essere prevede un supporto economico alle famiglie in seria difficoltà. La percentuale di studenti stranieri è superiore a quella riscontrata a livello provinciale, regionale e nazionale.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'IC è collocato in un quartiere periferico della città di Mestre, che da molti anni ha iniziato una progressiva espansione edilizia. Nel territorio sono presenti zone residenziali di tipo popolare e non , con diversi livelli socio-culturali, che si rispecchiano nella popolazione scolastica. Una parte della comunità si riconosce nelle tre parrocchie che organizzano attività pomeridiane di aggregazione sociale. Sono presenti anche centri sportivi, attività commerciali e piccoli laboratori di tipo artigianale che lo caratterizzano come quartiere autonomo.

L'ente di riferimento è il Comune di Venezia che opera anche attraverso la Municipalità Chirignago-Zelarino, con i quali la scuola è in costante relazione. L'Istituto aderisce alla rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture, formata da diverse scuole del territorio comunale, che si occupa prevalentemente di interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. Nel quartiere sono inoltre presenti molti Istituti Scolastici Superiori, ulteriore opportunità di continuità scolastico-educativa.

## Vincoli

Nel territorio risiedono nuclei familiari con problematiche di tipo socio-economico e altri nuclei con difficoltà di inclusione (famiglie di cittadinanza non italiana o Rom-Sinti-Caminanti). Gli alunni di questi nuclei hanno a volte problemi di frequenza, di insuccesso scolastico e la comunicazione con le famiglie è in molti casi difficile e poco proficua. La Municipalità Chirignago-Zelarino è stata interessata dalla riorganizzazione di tutte le municipalità attuata dal Comune di Venezia. Il Comune riesce ad organizzare con fatica alcune iniziative extra didattiche che mirano all'ampliamento dell'offerta formativa. I servizi di manutenzione ordinaria del Comune, pur rispondendo alle segnalazioni in breve tempo con sopralluoghi, sono effettuati con ritardo ed a volte elusi. I servizi parascolastici di assistenza socio sanitaria e dei trasporti talvolta risultano poco incisivi. Le ore dei mediatori culturali per facilitare l'inclusione dei ragazzi e delle famiglie straniere sono state diminuite.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Le risorse economiche dell'istituto disponibili ordinariamente consistono principalmente nel finanziamento statale, nei finanziamenti UE per i PON, nel contributo volontario delle famiglie. Nel corso dell'a.s. 2019-20 e 2020-21, l'IC ha ricevuto consistenti risorse governative, diminuite dell'80% nell'anno scolastico 2021-2022. L'IC è composto da tre edifici confinanti (Sec. I grado sede di segreteria e dirigenza, Primaria, Infanzia) e ampi giardini. Le sedi sono inserite nel parco del centro abitato. Diversi alunni le raggiungono a piedi o in bicicletta. Alla primaria è presente il servizio "Pedibus" grazie alla collaborazione dei genitori (sospeso dall'a.s. 2020/21 per emergenza sanitaria). Siamo vicino ad una delle uscite della tangenziale di Mestre, facilmente raggiungibili con i mezzi privati; un ulteriore svincolo stradale ha abbattuto vincoli ferroviari preesistenti. Gli edifici sono dotati di aule informatiche con postazioni PC. E' stata cambiata ed ampliata la banda di connessione; è disponibile la connessione wlan e wifi

(dall'as. 2020/21 anche presso la scuola dell'Infanzia). Grazie ai finanziamenti della decretazione di urgenza a favore delle scuole e a vari PON, varati per fronteggiare l'emergenza sanitaria, la scuola ha ampliato e migliorato notevolmente la dotazione informatica. La scuola secondaria è sede dell'aula Magna, di una palestra e di vari laboratori; una palestra è presente anche nella primaria. Sono presenti ascensori, rampe di accesso (agli ingressi principali) e servizi igienici per i disabili, uscite di sicurezza.

## Vincoli

L'amministrazione statale ha progressivamente ridotto i fondi ordinari in favore della scuola, sia per il funzionamento amministrativo, sia per il FIS. Sono stabili ma ridotti i contributi volontari da parte delle famiglie. In assenza di misure straordinarie la consistenza dei finanziamenti a disposizione è limitata. Nonostante le risorse straordinarie pervenute nell' a.s. 2019-2020 per rinnovare il parco tecnologico della scuola, ancora alcuni pc in dotazione alla primaria sono obsoleti. La struttura degli edifici scolastici necessita di urgenti lavori di manutenzione per l'impermeabilizzazione del tetto e l'adeguamento dell'impiantistica. Anche alcuni arredi sono vecchi e logorati. Gli infissi in particolare della secondaria sono da sostituire e sono facilmente apribili dall'esterno; nella scuola dell'Infanzia sono presenti dislivelli pericolosi nei bagni. Il verde scolastico del parco in cui la scuola è inserita necessita di una manutenzione costante da parte dell'Ente (ci sono radici sporgenti e camminamenti sconnessi) e gli impianti sportivi esterni sono da ripristinare completamente. La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici, ma a fronte di diversi cambi di autobus e corse poco frequenti; questo comporta disagi per il personale senza auto, soprattutto quando c'è la necessità di reperire personale supplente nella prima parte della mattinata.

## ESIGENZE DEGLI STUDENTI

L'esigenza fondamentale a cui l'istituto intende rispondere è quella di formare una persona capace di inserirsi nella società per collaborare in modo responsabile con gli altri; perciò la scuola prevede di:

- sviluppare la personalità di ognuno attraverso le attività mirate alla consapevolezza del proprio corpo, al riconoscimento delle emozioni, alla formazione culturale;
- apprendere un metodo di studio e sviluppare stili individuali di apprendimento;
- sviluppare adeguati strumenti di comunicazione non verbale e verbale;
- acquisire competenze che orientino per il proseguimento degli studi.

## ESIGENZE DEL CONTESTO

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui si tiene conto nel Piano sono i seguenti:

- consolidare il rapporto scuola/territorio soprattutto nei momenti istituzionali;
- perseguire azioni che favoriscano la mobilità sostenibile del territorio;
- garantire l'apertura della scuola al territorio, in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività che coinvolgano genitori/bambini e attività che possano creare aggregazione sociale, affinché la scuola possa divenire un centro ricreativo e possa prevenire fenomeni di dispersione sociale e scolastica;
- promuovere processi di digitalizzazione della scuola;
- favorire l'inclusione degli alunni bes, l'integrazione di alunni stranieri e le loro famiglie.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | VEIC845009   |
| Indirizzo     | VIA VICINALE VOLPI N. 22 GAZZERA 30174<br>VENEZIA                              |
| Telefono      | 041915909  |
| Email         | VEIC845009@istruzione.it   |
| Pec           | veic845009@pec.istruzione.it   |
| Sito WEB      | <a href="http://www.icdonmilanimestre.edu.it">www.icdonmilanimestre.edu.it</a> |

#### ❖ MARY POPPINS (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



|           |  |
|-----------|--|
| Codice    | VEAA845016                               |
| Indirizzo | VIA VOLPI, 10 LOC. GAZZERA 30174 VENEZIA |

❖ **F. FILZI (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                          |
| Codice        | VEEE84501B                               |
| Indirizzo     | VIA VOLPI, 20 LOC. GAZZERA 30174 VENEZIA |
| Numero Classi | 15                                       |
| Totale Alunni | 281                                      |

❖ **DON MILANI (PLESSO)**

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO           |
| Codice        | VEMM84501A                          |
| Indirizzo     | VIA VOLPI, 22 GAZZERA 30174 VENEZIA |
| Numero Classi | 17                                  |
| Totale Alunni | 385                                 |

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" è nato il 1° settembre 2009 dalla fusione di tre scuole limitrofe e comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Questi sono i nominativi delle Dirigenti che dal 2009 si sono avvicendate nell'Istituto:

- 2009-2011: dott. ssa Franco (reggenza fino all'anno 2013);
- 2013-2018: dott. ssa Topazio (reggenza nell'a.s. 2018-19);
- dall'a. s. 2019 - 2020 dott. ssa Scatizzi.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

|                                  |  |     |
|----------------------------------|--|-----|
| <b>Laboratori</b>                | Disegno  | 1   |
|                                  | Informatica  | 2   |
|                                  | Multimediale   | 2   |
|                                  | Musica   | 1   |
|                                  | Scienze  | 1   |
|                                  | Atelier creativo   | 1   |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica   | 3   |
|                                  | Informatizzata   | 3   |
| <b>Aule</b>                      | Magna  | 1   |
| <b>Strutture sportive</b>        | Palestra   | 2   |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa  |     |
|                                  | Scuolabus  |     |
|                                  | Pedibus alla scuola Primaria.                                  |     |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei Laboratori                            | 103 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4   |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche                         | 2   |
|                                  | LIM e Smart-tv nelle aule                                      | 35  |

## Approfondimento

Grazie a vari PON e ai fondi della decretazione d'urgenza erogati a partire dall'anno 2020 per l'emergenza Covid, la scuola ha potuto ampliare il numero di monitor touch, pc, tablet e altri dispositivi informatici.

## RISORSE PROFESSIONALI

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 74 |
| Personale ATA | 18 |

### Approfondimento

Relativamente all'età anagrafica, l'età media dei docenti è intorno ai 45 anni. Ciò può rappresentare un'opportunità in quanto l'Istituto può vantare sia personale di lunga esperienza che è in grado di garantire alla scuola ruoli organizzativi e funzionali stabili, di offrire il proprio background e knowhow, di poter svolgere anche un ruolo di supporto per i colleghi con meno esperienza, sia personale neoimpresso che può apportare elementi di innovazione didattica e un ricambio generazionale nei tre ordini di scuola. Le competenze professionali dei docenti sono di buon livello.

Vincoli: Resta un dato significativo, in particolare alla scuola secondaria, la percentuale di docenti non di ruolo e il personale a tempo determinato non continuativo. Gli insegnanti che raggiungono il pensionamento non sempre sono sostituiti da altro personale di ruolo. Le cattedre A028, A022 e AB25 sono annualmente in sofferenza. Particolarmente in questo periodo è necessaria l'acquisizione di competenze digitali per una didattica innovativa che risponda alle esigenze sia della DDI sia di una mutata esigenza formativa dei ragazzi. La scuola deve continuare ad investire sull'aggiornamento costante dei docenti in servizio: si riscontra da un lato la disponibilità ad aggiornarsi costantemente di un gruppo stabile di personale, dall'altro la resistenza all'aggiornamento al di fuori delle ore obbligatorie (sicurezza, farmaci salva vita, privacy) di una parte del personale. Ciò comporta un dislivello didattico qualitativo fra docenti degli stessi ordini con ricadute nelle pratiche educative.



**ALLEGATI:**

Situazione organico ed iscritti a novembre 2021.pdf

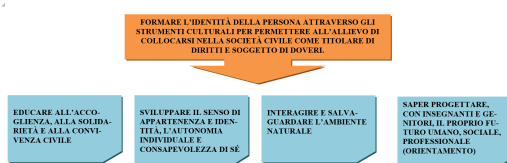


# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le scelte, le azioni e le proposte che qualificano il nostro intervento educativo sono finalizzate alla formazione **dell'identità della persona** attraverso **l'acquisizione degli strumenti culturali** propri delle discipline in contesti didattici diversificati, che valorizzino gli aspetti sociali-affettivi-relazionali degli allievi. Tali strumenti sviluppano gli ambiti del sapere e del fare, del comunicare e del valutare. Infatti, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze culturali rendono il ragazzo consapevole del suo collocarsi nella società civile come titolare di diritti e soggetto di doveri.*



### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

##### Priorità

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

##### Traguardi

Uniformarsi alla media provinciale/regionale in tutte le sezioni della primaria e della secondaria.

##### Priorità

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

##### Traguardi

Mantenere classi equi-eterogenee.



### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove invalsi di italiano.

**Traguardi**

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nel livello 5 delle prove invalsi di italiano.

**Priorità**

Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi.

**Traguardi**

Ottenere risultati piu' equilibrati nelle prove Invalsi.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON- FSE "Apprendimento e socialità " e PON "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" (a.s. 2021/2022).

**Traguardi**

Aumentare i livelli delle delle competenze chiave europee nn. 5, 6, 7, 8.

**Priorità**

Realizzare il secondo anno di sperimentazione delle attività relative al curricolo verticale di ed. civica avendo come riferimento il documento elaborato dalla commissione coordinata dall'insegnante referente e appositamente formata, approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito scolastico. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

**Traguardi**

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee nn. 4, 5, 6, 7, 8 e ampliare l'utilizzo di prove autentiche e matrici valutative.

### Risultati A Distanza

**Priorità**



Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.

**Traguardi**

Uniformarsi alla media nazionale.

**Priorità**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

**Traguardi**

Applicare il curricolo verticale per condividere i profili, la valutazione e le priorità educative in uscita.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il Piano fa riferimento ai commi 1-4 dell'art.1 della Legge N.107/2015 e sono in sintonia con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti). Le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" e sono il punto di partenza per la realizzazione del piano, finalizzato a:

A- promuovere il successo formativo di ogni alunno:

1. favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
2. creare le condizioni positive per superare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;
3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente,



consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;

4. promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;

5. promuovere la valorizzazione delle eccellenze;

B - favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

1. educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;

2. sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;

3. rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;

4. favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche grazie all'inserimento dell'educazione civica;

5. favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri;

C - applicare il curriculum verticale nella didattica della scuola:

1. applicare il curriculum verticale di ed. civica, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e il dettato della legge n. 92/2019;

2. migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso la strutturazione di dipartimenti verticali e commissioni di lavoro miste e rappresentative;

3. pianificare una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo;

4. programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, artistico-musicali;

5. favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie, anche con l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), resi indispensabili per lo svolgimento della DaD (Didattica a





Distanza) e della DDI (Didattica Digitale Integrata) durante l'emergenza sanitaria per Covid-19;

6. strutturare un sistema di valutazione ed autovalutazione: per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite ai livelli di apprendimento e al comportamento (D.L. 62/2017, O.M. 172/2020).

La scuola dell'Infanzia si avvale del rilevamento dei precursori dei futuri apprendimenti con prove standardizzate per i bambini e le bambine all'ultimo anno di frequenza proposta nei mesi di ottobre-novembre e di una scheda valutativa finale elaborata dall'istituto. Il Piano, relativamente alla valutazione, tiene conto delle seguenti indicazioni:

- 1. utilizzare la valutazione formativa come risorsa per l'educazione;
- 2. prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI);
- 3. introdurre prove comuni d'istituto in tutte le discipline, da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico;
- 4. prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze (sia nella didattica in presenza che in DaD/DDI) nel rispetto della normativa vigente;
- 5. concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO 2021/2022

#### Descrizione Percorso

La valutazione della scuola attraverso il RAV e il successivo PdM permette una visione più ampia della situazione dell'Istituto sul piano degli esiti e dei processi. Si è evidenziato un progressivo miglioramento dei risultati ottenuti e un maggior investimento su pratiche didattiche innovative. L'applicazione del curricolo verticale è un traguardo in via di raggiungimento ed un obiettivo strategico per il successo formativo degli studenti.

La scelta delle priorità è dettata dalla consapevolezza di punti di debolezza e criticità ancora evidenti, riscontrati nel corso del processo di autovalutazione. Si ritiene che una maggior condivisione tra i docenti dei diversi ordini nei processi di progettazione, valutazione e monitoraggio delle attività contribuisca alla formazione di classi equi-eterogenee e alla riduzione della variabilità tra le classi. Tutto ciò può favorire un migliore adattamento della didattica ai bisogni degli alunni e conseguentemente favorire il miglioramento degli esiti e una scelta più consapevole del percorso di studio successivo. Le azioni prioritarie per l'a.s. 2021-2022 sono:

1. l'attuazione per il secondo anno sperimentale del curricolo verticale di Educazione Civica, con le relative rubriche di valutazione;
2. l'aggiornamento del Curricolo verticale disciplinare sulla base delle novità introdotte dall'O.M. 172/2020 (declinazione annuale degli obiettivi di apprendimento)
3. l'elaborazione delle tabelle sui livelli di apprendimento ed i giudizi descrittivi nella



- valutazione periodica e finale nella scuola primaria, in base all'O.M. 172/2020;
4. l'elaborazione di strumenti per l'osservazione e la registrazione delle competenze in tutto l'Istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Applicare il curricolo verticale in tutte le discipline. Redigere e applicare il curricolo verticale di ed. civica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON- FSE "Apprendimento e socialità " e PON "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" (a.s. 2021/2022).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare il secondo anno di sperimentazione delle attività relative al curricolo verticale di ed. civica avendo come riferimento il documento elaborato dalla commissione coordinata dall'insegnante referente e appositamente formata, approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito scolastico. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze

matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta-cognitivo.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove Invalsi di italiano.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON- FSE "Apprendimento e socialità " e PON "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" (a.s. 2021/2022).

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie e migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso commissioni di lavoro miste e rappresentative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare il secondo anno di sperimentazione delle attività relative al curricolo verticale di ed. civica avendo come riferimento il documento elaborato dalla commissione coordinata dall'insegnante referente e appositamente formata, approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito scolastico. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria

rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON- FSE "Apprendimento e socialità " e PON "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" (a.s. 2021/2022).

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare il secondo anno di sperimentazione delle attività relative al curricolo verticale di ed. civica avendo come riferimento il documento elaborato dalla commissione coordinata dall'insegnante referente e appositamente formata, approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito scolastico. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità'.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle

prove invalsi di italiano.

**"Obiettivo:"** Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove invalsi di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare il secondo anno di sperimentazione delle attività relative al curricolo verticale di ed. civica avendo come riferimento il documento elaborato dalla commissione coordinata dall'insegnante referente e appositamente formata, approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito scolastico. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI), creando un archivio storico dei dati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E APPLICAZIONE DI PROVE  
COMUNI TRA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.**

| Tempistica prevista per la<br>conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni<br>Coinvolti |
|---|-------------|---------------------------------------|
| 01/06/2022  | Docenti     | Docenti                               |
|   | Studenti    | Consulenti esterni                    |
|   | Genitori    | INVALSI                               |

**Responsabile**

- Nucleo Interno di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Gruppo di lavoro collegato alla Commissione B Documentazione didattica di progettazione valutazione
- Collegio Docenti
- Dirigente

**Risultati Attesi**

1. Implementazione di una banca dati sugli esiti degli apprendimenti sia interni che esterni.
2. Predisposizione delle prove comuni in ingresso e loro somministrazione (sia in orizzontale sia in verticale).
3. Analisi statistica e valutazione dei dati.
4. Restituzione collegiale degli esiti e delle analisi statistiche.
5. Creazione di griglie di valutazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni anno di corso (primaria e secondaria di primo grado).
6. Maggiore omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi quinte Primaria e prime Secondaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**



| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti  |
|--|-------------|---|
| 01/06/2022   | Docenti     | Docenti   |
|  | Studenti    | Studenti  |
|  | Genitori    | Consulenti esterni<br><br>Ufficio Scolastico Regionale, Dirigenti Tecnici |

#### Responsabile

- Nucleo Interno di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Gruppo di lavoro sui giudizi descrittivi scuola primaria (Commissione B documentazione didattica di progettazione e valutazione)
- Collegio Docenti
- Dirigente

#### Risultati Attesi

Valutazione periodica e finale nella scuola primaria ai sensi dell'O.M. 712/2020.

2. Valutazione condivisa su obiettivi disciplinari (compresa l'educazione civica) scanditi per anno di corso con particolare attenzione agli anni finali di ogni ordine di scuola per garantire maggiore omogeneità e trasparenza.

Condivisione dei criteri, della modalità, della tempistica della valutazione fra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, in raccordo con il curriculum verticale d'Istituto.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/08/2022   | Docenti     | Docenti                            |

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
|  | Studenti    | Studenti                           |
|  | Genitori    | Consulenti esterni                 |

### Responsabile

- Il Dirigente Scolastico
- Nucleo Interno di Valutazione
- Staff del DS
- Collegio dei Docenti
- Consiglio d'Istituto

### Risultati Attesi

1. Applicazione del Curricolo verticale d'istituto per l'ed. civica comprensivo delle tabelle di valutazione.

2. Creazione e implementazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti.

3. Analisi statistica e valutazione dei livelli di competenza raggiunti.

4. Creazione di griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza.

5. Uniformità nella valutazione delle competenze chiave europee

6. Strutturazione di prove autentiche e creazione di un archivio apposito.

7. Aumento della percentuale di alunni nelle fasce più alte di competenza.

8. Monitoraggio degli interventi didattici e della loro efficacia.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Modello organizzativo: sono presenti nei diversi plessi aule attrezzate polifunzionali; aule per l'attività didattica di sostegno individuale e di gruppo; nell'Istituto sono presenti tre biblioteche, una per ogni plesso; aule dotate di LIM o



Smart-Tv e monitor Thac. La definizione dell'orario scolastico di ogni classe è equilibrato nella distribuzione delle materie e nei tempi in modo che il lavoro scolastico degli studenti risulti sostenibile e proficuo. La scuola primaria presenta ai genitori due opzioni di articolazione del tempo scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie; negli ultimi anni scolastici la scelta dell'utenza si è indirizzata verso il tempo pieno, attualmente è presente una sola classe quarta a tempo normale.

Una volta all'anno viene fatto un riesame da parte di DS e NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la verifica e la valutazione degli obiettivi. In alcune discipline (italiano, inglese, matematica) gli alunni sono sottoposti a prove iniziali, al fine di valutare il consolidamento delle conoscenze acquisite nel corso del precedente anno o nel precedente ordine di scuola. L'Istituto adotta una modulistica comune per programmazioni iniziali, progetti, relazioni finali e documentazione BES (rinnovata nell' a.s. 2020-21). In base all'O.M. 172/2020 sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, un gruppo di lavoro collegato al NIV sta individuando i criteri per la valutazione disciplinare relativa agli obiettivi di apprendimento per ogni anno di corso. All'inizio di ogni anno scolastico la DS presenta al Collegio Docenti un piano organizzativo articolato in incarichi funzionali alla gestione dell'Istituto che il Collegio approva. Le aree delle Funzioni Strumentali vengono riconsiderate annualmente sulla base delle esigenze e della pianificazione delle attività del PTOF. Alcuni incarichi sono diventati istituzionali (es. referente al bullismo) ed altri sono stati introdotti di recente (es. referente Covid ed referente ed. civica). Al termine dell'a.s. i docenti incaricati presentano al Collegio un report con gli obiettivi raggiunti e i punti di miglioramento da realizzare nell'anno successivo. Il Piano delle attività del personale ATA, elaborato dalla DSGA e dalla DS, è anch'esso organizzato annualmente sulla base dell'organico assegnato all'Istituto e alle esigenze dello stesso.

Nell'a.s. 2019/20 è stato redatto il primo bilancio di rendicontazione sociale al termine del primo triennio di entrata in vigore del ciclo di valutazione del sistema scolastico. Al fine di redigere la prossima rendicontazione sociale, i docenti referenti gruppo di lavoro riferito all'ambito digitale hanno predisposto un drive nel quale fin dall'anno scolastico in corso si possano caricare materiali utili alla rendicontazione sociale della prossima triennalità.

Pratiche didattiche ed educative: la scuola promuove le didattiche innovative



tramite percorsi di autoformazione e di formazione. Le attività laboratoriali (sospese nell'a.s. 2020-21 per l'emergenza sanitaria) costituiscono un ampliamento sostanziale dell'offerta formativa, potenziano l'efficacia degli interventi, promuovono le potenzialità sviluppando la creatività, trasferiscono il sapere nel saper fare, permettono percorsi mirati di recupero e consolidamento. Sono presenti più gruppi di lavoro per promuovere la continuità tra i tre ordini di scuole, promuovere criteri di valutazione condivisi e, tramite prove d'ingresso comuni, diminuire la differenza degli esiti riportati dagli alunni tra il quinto anno della primaria e il primo anno della secondaria di I gr. Durante il *lockdown* di primavera 2020, l'urgenza di attuare la DaD ha comportato un profondo ripensamento delle pratiche educative e valutative, con una complessa e ampia formazione di tutti i docenti per conoscere, applicare e implementare le proprie conoscenze relative alle competenze digitali e alla didattica a distanza; questa formazione si è realizzata mediante il ricorso ad esperti interni ed esterni. L'offerta formativa in orario extrascolastico, mirata allo sviluppo e/o al consolidamento di abilità, conoscenze e competenze, non è stata attivata durante l'arco nell'a.s. 2020/21 a causa delle disposizioni organizzative date alle scuole per contrastare la diffusione del contagio. L'I.C. per rispondere ai bisogni degli alunni e al disagio creato dalla situazione sanitaria tutt'ora in corso (didattica a distanza tra marzo-aprile, quarantene delle classi per casi positivi ecc...) ha aderito al Piano estate proponendo nei mesi di giugno, luglio e fine agosto dei laboratori per tutti e tre gli ordini di scuola. L'educazione alla cittadinanza rappresenta un filo conduttore che attraversa il curriculum e diventa una delle grandi finalità dell'Istituto; viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé: lettura e discussione del Regolamento d'Istituto, attività di educazione stradale, animazione teatrale, progetti sportivi e musicali, educazione alla salute e all'affettività, progetti di educazione alla legalità. Queste attività vengono spesso svolte coinvolgendo Enti esterni. Nell'a.s. 2020-21, con l'introduzione dell'insegnamento dell'ed. civica si è costruito il curriculum verticale di questa disciplina, corredato dai relativi criteri di valutazione; questo insegnamento trasversale implementerà sicuramente le competenze sociali e civiche e quelle metacognitive (Competenze chiave europee 20018). La scuola mette a disposizione di alunni, genitori e docenti un Punto di Ascolto gestito da una psicologa esperta dei problemi adolescenziali e comportamentali, con interventi individuali, rivolti ad intere classi, appuntamenti di informazione. Il Servizio di supporto psicologico è stato rafforzato grazie a fondi ministeriali specifici messi a disposizione delle



scuole e legati alla decretazione di urgenza. In caso di situazioni problematiche i provvedimenti che la scuola mette in atto vengono condivisi con le famiglie. L'Istituto, a seguito dei relativi corsi di formazione seguiti dalla maggioranza dei docenti, è riconosciuta come aderente al progetto "Dislessia Amica" promosso da AID, Associazione Italiana Dislessia, e Fondazione TIM, in intesa con il MIUR. Infine, nella scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria sono usati gli strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento.

A.s. 2021-2022: la scuola partecipa al progetto nazionale, inserito nel PNSD, denominato "Spazi e strumenti STEM per PNSD" che permetterà di realizzare laboratori, fissi e mobili, dinamici al servizio dei tre ordini di scuola. Scopo primario del progetto è l'innovazione della didattica delle discipline STEM (scienze, tecnologia e matematica) tramite attività di apprendimento incentrate sull'approccio hands-on per una didattica attiva, operativa, collaborativa, coinvolgente e divertente.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. **SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA DIGITALE:** viene raggiunto tramite l'introduzione all'insegnamento dell'informatica e del coding, all'utilizzo delle ICT per la costruzione del sapere, per l'accesso alle informazioni, ai servizi e alla condivisione in rete. L'introduzione della DaD nell'a.s. 2019/20 ed il ricorso alla DDI nell'a.s. 2020/21 hanno contribuito all'ampliamento delle competenze digitali degli alunni di ogni grado; quest'anno le competenze necessarie per lo sviluppo della cittadinanza digitale sono esplicitamente individuate come uno dei tre nuclei fondamentali dell'ed. civica.
2. **FORMAZIONE DIGITALE:** i docenti dell'Istituto sono chiamati ad una formazione sul digitale continua, attraverso corsi di formazione e auto-formazione, webinar e tutorial, relativi in particolare alle varie funzionalità della *G-Suite for Education*
3. **ATELIER CREATIVI** (sospesi per l'a.s. 2020/21): sono stati organizzati degli spazi flessibili, adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva. I laboratori sono concepiti come luoghi di innovazione didattica e costruiti attorno alla robotica e all'elettronica educativa, alla logica e al pensiero computazionale, agli artefatti manuali e digitali, al *serious play* e allo *storytelling*;



4. **DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE):** è una metodologia per acquisire competenze trasversali («*life skills*»), che favorisce il *cooperative learning* e la *peer education* non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Progettazione, sperimentazione e condivisione delle seguenti azioni:

1. progettazione annuale per l'insegnamento dell'ed. civica, collegato al curriculum verticale;
2. progettazione e applicazione, in base al testo dell'O.M. 172/2020, della scheda di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle classi della scuola primaria;
3. criteri di valutazione disciplinare, articolati per anno di frequenza, con una particolare attenzione agli anni finali di ogni ordine, anche all'interno della scuola secondaria di 1° grado;
4. progettazione, condivisione e disseminazione di UdA;
5. creazioni di prove comuni tra Primaria e Secondaria;
6. strumenti di valutazione (matrici per UdA, test di livello, analisi comparata dei risultati degli stessi, quando possibile comparati con risultati INVALSI, monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto);
7. creazione ed utilizzo di griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza, anche in riferimento all'inserimento dell'insegnamento dell'ed. civica nella scuola.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

1. **ACCRESCERE L'ACCESSO E L'USO CONSAPEVOLE DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA SCUOLA E DEI DEVICE NELLA SOCIETÀ':** partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui tempi del Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per una cultura digitale condivisa.



2. IMPLEMENTARE LE STRUTTURE DIGITALI: adesione ad "Avanguardie Educative" con adozione di aule specializzate e l'implemento degli ambienti multimediali.
3. BIBLIOTECA INNOVATIVA: il progetto, finanziato dal MIUR tramite il PNSD (DM 6/572016), prevede uno spazio fisico e uno digitale interconnessi. Sarà aperto ad alunni, famiglie e docenti e si aggancia al territorio attraverso la Rete di Scuole, la Rete Biblioteche della Regione Veneto e del Comune di Venezia. Avrà la sua sede fisica alla scuola primaria con accesso indipendente, spazi attrezzati per la consultazione di testi cartacei, audiolibri, musica, e-book, nonché per incontri con autori e proiezioni.
4. RETE DI SCOPO PER L'INTEGRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE: realizza interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, attraverso le strategie più adatte per il miglioramento della qualità degli apprendimenti e per il successo formativo.
5. RETE PER L'ORIENTAMENTO: promuove l'attività di orientamento degli alunni delle scuole secondarie di I grado; favorisce, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori, per contrastare i casi di abbandono e dispersione scolastica.
6. PROGETTO VE.R.S.O.: Obiettivo del progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e Regione Veneto, è realizzare e mettere i rete strumenti operativi in grado di supportare con maggiore efficacia le attività di orientamento attuate all'interno delle Scuole Secondarie di I° e di II° grado, all'interno di ITS Academy e dei nuovi Poli Tecnico Professionali, all'interno delle Università e delle istituzioni preposte ad attivare percorsi di formazione e di inserimento lavorativo.
7. RETE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA: promuove e diffonde l'amore per la lettura attraverso la cooperazione tra scuole, che organizzano attività ed eventi comuni. Promuove la ricerca e l'innovazione didattica inerente lo sviluppo di competenze comunicative.
8. CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI MESTRE C.T.I.: contribuisce alla diffusione della cultura dell'integrazione degli allievi disabili, alla condivisione di risorse e di buone pratiche.
9. ACCORDO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI RSC: è un accordo finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica, del successo formativo,





- dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori Rom, Sinti e Caminanti.
10. ATS "GRUPPO COOPERAZIONE AMBIENTE" - CO. PRO.: in relazione al progetto "Orto-giardino di Anna: un ponte tra generazioni", l'associazione nasce dalla volontà di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuole dell'infanzia e primarie e istituti di cura della persona anziana del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente.
  11. RETE PER LA FORMAZIONE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - AMBITO 18 VENETO: ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti ai fini della progettazione e della realizzazione di attività di formazione dei docenti e del personale A.T.A.
  12. RETE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE (SI.SCU.VE.): serve ad assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, per condividere iniziative sulla salute e sulla sicurezza per promuovere la cultura della salute e della sicurezza.
  13. ACCORDO DI RETE PER IL MEDICO COMPETENTE: protocollo di rete tra le istituzioni scolastiche per l'attuazione delle misure di contrasto e contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro mediante designazione di medico competente, anche in previsione della necessità di realizzare attività di screening al fine di individuare soggetti positivi asintomatici, infettati, immunizzati o suscettibili in ambito scolastico.
  14. RETE AD ALTA INTENSITA' EDUCATIVA DEL COMUNE DI VENEZIA: sottoscrizione del Patto educativo cittadino per la promozione di un progetto integrato fra le realtà pubbliche, del terzo settore e associative del territorio volto alla realizzazione di attività ludiche, sportive e/o sostegno allo studio e/o di sviluppo della socialità mediante la divulgazione di attività gratuite organizzate dalla rete a cui possono accedere i singoli cittadini; il progetto rientra nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile con capofila "Save the Children Italia"

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

Didattica immersiva

---

Edmondo

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| MARY POPPINS    | VEAA845016    |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| F. FILZI        | VEEE84501B    |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| DON MILANI      | VEMM84501A    |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**MARY POPPINS VEAA845016**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**F. FILZI VEEE84501B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**DON MILANI VEMM84501A**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'ed. civica è 33 ore annuali minime.

**Approfondimento**

Nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda lo studio della seconda lingua comunitaria, l'Istituto offre queste possibilità nell'a.s. 2022-23:

- francese (titolarità);
- spagnolo (in caso di esubero delle domande si procederà all'assegnazione d'ufficio ad altra lingua come deliberato negli Organi Collegiali competenti.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto è pubblicato nel sito della scuola ed è visionabile al link:  
<http://www.icdonmilanimestre.edu.it/progettazione/curricolo-d-istituto>

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di ed. civica è stato ultimato alla fine dell'anno scolastico 2020-2021 ed è visionabile al link:

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo si articola secondo quanto sancito dal testo ministeriale delle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione." (2012) Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della

cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Il curricolo si organizza in tre aree disciplinari: - linguistico - artistico - espressiva - storico - geografico - sociale - matematico - scientifico - tecnologica. Tenendo conto degli Obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nel testo delle Indicazioni nazionali, il curricolo dell'istituto è stato elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica. E' stato aggiornato per la scuola Primaria a seguito dell'Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020 e completato per quanto riguarda le discipline: Storia e Geografia.

---

**NOME SCUOLA**

MARY POPPINS (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per il curricolo si fa riferimento al Link del sito "I.C. Don Milani"

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per il curricolo di educazione civica si fa riferimento alla sezione Scuola dell'Infanzia del Curricolo verticale di educazione civica elaborato nell'anno scolastico 2020-2021.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Le docenti della scuola dell'Infanzia hanno contribuito alla stesura delle parti mancanti del curricolo di Istituto nell'anno scolastico 2020/2021. I percorsi didattici inerenti alle nuove tecnologie, in particolare al pensiero computazionale sono diventati pratica corrente nelle attività. Al fine di rendere il Curricolo di Istituto un documento a cui fare riferimento in modo costante, si sono create delle apposite tabelle le quali evidenziano Traguardi e Nodi e relativi obiettivi generali da utilizzare nel momento della progettazione delle UDA, nella verifica di medio termine e in quella finale.

---

**NOME SCUOLA**

F. FILZI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Per visionare il documento vai al Link: Il documento nell'anno scolastico 2020-2021 è stato aggiornato a seguito dell'Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il documento è stato completato nell'anno scolastico 2020-2021 e lo si può visionare al Link:

---

**NOME SCUOLA**

DON MILANI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Per il Curricolo verticale d'Istituto, si fa riferimento al sito della Scuola, al link: <http://www.icdonmilanimestre.edu.it/progettazione/curricolo-d-istituto>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La commissione incaricata nell'a.s. 2020-2021 ha provvedendo alla stesura del curricolo dell'insegnamento trasversale di ed. civica. Anche per tale curricolo si fa riferimento al sito della Scuola.

---

**Approfondimento**

Si rimanda al sito della Scuola, [www.icdonmilanimestre.edu.it](http://www.icdonmilanimestre.edu.it), alla sezione



Progettazione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA' PROGETTO D'ISTITUTO

PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA: L'Istituto promuove attività finalizzate alla conoscenza degli stili educativi, delle pratiche di insegnamento-apprendimento e progetta percorsi comuni su temi educativi e didattici soprattutto nelle classi ponte (ultimo anno infanzia/primo anno primaria e quinto anno primaria/primo anno secondaria). Saranno organizzati momenti in cui i docenti si scambieranno informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola ad un altro; inoltre si potenzierà il lavoro di applicazione del curricolo verticale, che ha l'obiettivo di creare continuità effettiva fra realtà scolastiche diverse ma unite nel processo formativo che mettono in atto. Le attività comuni tra alunni di classi diverse per sostenere i bambini e i ragazzi nella sfera affettiva ed emotiva nel momento del passaggio sono limitate anche in questo a.s. 2021-2022, a causa dell'emergenza Covid. Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di 1° grado, verrà effettuata una corsa a staffetta all'interno del giardino dell'Istituto. Si raccoglieranno nella corsa dei materiali fotografici che riproducono gli ambienti della scuola secondaria e alla fine i ragazzi dovranno individuare i vari luoghi rappresentati nelle foto. Se le condizioni sanitarie lo permetteranno, gli alunni della scuola secondaria svolgeranno durante alcuni incontri il ruolo di tutor verso i più piccoli, per illustrare loro gli ambienti della scuola e la relativa destinazione d'uso; stimoleranno i bambini riportando le loro prime esperienze, emozioni e pareri vissuti nel passaggio da un ordine all'altro. Altra iniziativa di continuità è il progetto "No bullying t-shirt" che coinvolge classi quarte e quinte della scuola primaria in parallelo alle classi della secondaria (il progetto è presentato nell'Area inclusione e benessere). Le attività previste per l'anno ponte scuola dell'Infanzia e scuola Primaria saranno concordate nella riunione prevista nel mese di gennaio, si adatteranno alla situazione sanitaria contingente. Progetto ORIENTAMENTO Il punto di riferimento per parlare di Orientamento nella scuola oggi sono le LINEE GUIDA NAZIONALI PER

L'ORIENTAMENTO PERMANENTE del 19/02/2014 firmate da M.C. Carrozza. In questo a.s. 2021-22 il progetto si svolge prevalentemente in modalità telematica per l'emergenza Covid; saranno effettuati degli stage in presenza presso gli istituti superiori. Il termine Orientamento indica un lavoro sistematico e graduale di autoconoscenza e autoanalisi, che guida il preadolescente a riflettere su se stesso, sulle relazioni con gli altri ed il mondo circostante al fine di conseguire la capacità di auto-orientarsi e di sviluppare un'autonomia di giudizio per la definizione di una scelta consapevole. E' quindi un cammino pluriennale ed interdisciplinare, componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco di una vita. Il progetto Orientamento è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto; coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado in modo particolare le classi terze. Rivolto alle classi seconde, "Inspiringgirls" è un progetto internazionale sviluppato in Italia da Valore D, la prima associazione di imprese che promuove le diversità, il talento e la leadership femminile per la crescita delle aziende e del Paese. Il progetto ha l'obiettivo di "dare un volto ai sogni" e trasmettere ai ragazzi il messaggio che è fondamentale ampliare i propri orizzonti nell'immaginare il futuro, liberandoli da stereotipi e vincoli esterni. RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI -Rete locale "Orientamento e Coordinamento Medie Inferiori e Superiori"; -Rete veneziana per i servizi di orientamento "Progetto Verso"; -Comune di Venezia (Direzione Politiche Educative); -Comune di Venezia (Ufficio Immigrazione); -Servizio Politiche attive per il lavoro della Città metropolitana di Venezia (ex-Provincia di Venezia, Settore Istruzione). L'adesione alla rete è finalizzata a: - promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi; - favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta, ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori; -portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico; limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole; - promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti; - portare avanti percorsi di formazione per docenti sulle tematiche delle competenze finali dell'obbligo scolastico, per rendere più efficace l'attività didattica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Progetto CONTINUITA' Le finalità principali del progetto: - garantire all'alunno un processo di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola; - conoscere le esperienze e le realtà di provenienza degli alunni; - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Competenze di cittadinanza: avere cura e rispetto di sé e degli altri; assumersi le proprie responsabilità, interagire con i compagni creando un clima positivo . Conoscenze : individuazione del contesto in cui operare; riconoscimento delle richieste e modulazione delle proprie risposte e comportamentali e cognitive. Progetto ORIENTAMENTO-PENSANDO AL MIO FUTURO Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - guidare l'alunno nella scoperta della sua identità, approfondendo il processo di maturazione, di autovalutazione e auto-orientamento; - aiutare la persona a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, anche superando gli stereotipi di genere; - guidare l'alunno nella costruzione di un metodo di studio efficace; - avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo; - guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica. Competenze di base: - ogni allievo deve raggiungere almeno un livello di base in queste competenze, fondamentale e necessario per integrarsi nella società e nel mondo del lavoro, per trovare e mantenere un impiego. Competenze di cittadinanza: - ogni allievo deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare vincoli e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. Inoltre deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Conoscenze: - conoscenza dei percorsi scolastici e formativi presenti nel territorio e della realtà che li circonda, al fine di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino. Conoscere il mondo del lavoro e la sua organizzazione, anche nella sua evoluzione storica. Abilità: - saper riflettere in modo critico sulle materie scolastiche, saper analizzare e valutare i propri successi ed insuccessi, saper rielaborare autonomamente informazioni e utilizzarle in maniera adeguata.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ **AREA INTERCULTURA E CITTADINANZA GLOBALE PROGETTO D'ISTITUTO**

**PROGETTO INTERCULTURA** Il progetto è dedicato all'inserimento degli alunni stranieri per attivare una buona integrazione, promuovendo il riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione delle loro esperienze culturali e favorendo, inoltre, l'apprendimento della lingua italiana. Il progetto è rivolto agli alunni stranieri NAI e di recente immigrazione presenti nell'Istituto e a quelli che arriveranno in corso d'anno. Il progetto Intercultura prevede: - un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri per facilitare il loro inserimento nelle classi con il supporto dei Mediatori culturali; - la progettazione ed organizzazione della presenza dei Mediatori culturali a scuola ( test d'ingresso, affiancamento individuale in classe, colloqui con le famiglie, ecc.); - la progettazione ed organizzazione di laboratori di alfabetizzazione per alunni NAI (ore art.9 e Organico Potenziato); - la progettazione ed organizzazione laboratori di Italiano- lingua dello studio (ore art.9 e Organico Potenziato); - interventi educativi in collaborazione con il Servizio per l'Immigrazione e la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo; - incontri con le famiglie e tra insegnanti. **PROGETTO ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA (Scuola Primaria)** Destinatari del progetto sono alunni neo inseriti e non italofoeni delle classi 2A-4D-4B. Le attività hanno lo scopo di: - facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani; - acquisire strumentalità di base, conoscere il lessico necessario per le attività di vita quotidiana, stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto reciproco; - favorire la convivenza democratica. Le attività si svolgeranno per l'intero anno scolastico in orario curricolare.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**PROGETTO INTERCULTURA** Ha lo scopo di creare un clima di benessere e fiducia che stimoli gli studenti a sentirsi parte integrante della scuola, in un ambiente familiare e accogliente, con modalità e attività peculiari ai vari ordini di scuola. **OBIETTIVI** - Garantire un'adeguata accoglienza; - favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico; - avviare alla scolarizzazione e all'alfabetizzazione i bambini provenienti da altri paesi; - facilitare l'acquisizione e il potenziamento di strutture comunicative e grammaticali; - fornire gli strumenti e le conoscenze adeguate a seguire un completo percorso scolastico. **FINALITA'** - Inserimento proficuo e con minore difficoltà degli

alunni nelle attività curricolari della classe/sezione di appartenenza; - padronanza della lingua; - miglioramento degli esiti scolastici; - integrazione; - prevenzione della dispersione scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |               |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica      |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula generica |

## Approfondimento

**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI**

- ∅ Comune di Venezia- *Servizio per l'immigrazione e la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo* per la mediazione, gli interventi educativi e i laboratori pomeridiani di italiano L2)
- ∅ Istituti scolastici appartenenti alla "Rete di scopo per l'integrazione e valorizzazione delle diverse culture"

**❖ AREA BIBLIOTECA - PROGETTO D'ISTITUTO**

Il progetto biblioteca coinvolge tutti i plessi dell'Istituto Don Milani che aderisce alle proposte del territorio, collaborando con diversi enti e istituzioni che si occupano di attività che incentivano la lettura e rivolte ad alunni, insegnanti e genitori. Nella nuova biblioteca d'istituto, denominata "Biblioteca IC don Milani", le insegnanti si attiveranno per conseguire: la catalogazione dei libri e di altri materiali, il loro inserimento nella piattaforma del Polo Regionale Biblioteche del Veneto, il tesseramento degli alunni nuovi iscritti (nell'anno scolastico precedente sono stati iscritti gli alunni frequentanti dei tre plessi), la stesura del regolamento, l'allestimento della pagina web. Vista l'emergenza Covid, non sarà possibile usare i locali adibiti alla biblioteca, quindi il prestito dei libri cartacei potrà essere erogato solo alle docenti, che poi gestiranno direttamente il prestito agli alunni della propria classe. Sarà possibile, per gli alunni e i docenti tesserati, usufruire del prestito degli ebook e dei materiali presenti nella

piattaforma del Polo Regionale Biblioteche del Veneto. Il progetto Biblioteca IC Don Milani vuole stimolare la passione della lettura negli alunni, renderli autonomi nella scelta delle letture e nell'accedere ai libri come strumenti di conoscenza, piacere, crescita. Lo sviluppo del gusto alla lettura produce aumento di attenzione e curiosità, accresce la fantasia e il piacere della ricerca individuale, avvicina alle diversità di genere, cultura e religione. La biblioteca rappresenta un ambiente stimolante per sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale, è il luogo in cui gli alunni possono costruire la propria identità sociale, attraverso lo sviluppo della capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali, è un ambiente che contribuisce a sviluppare competenze sociali e civiche su cui si fonda una corretta e pacifica convivenza. La comprensione e il rispetto di ritmi, scadenze e regole che disciplinano l'ambiente-biblioteca contribuiscono a sviluppare la capacità di inserirsi consapevolmente nell'ambiente scolastico, primo ambiente sociale. Nella scuola dell'Infanzia il progetto biblioteca intende sviluppare il gusto per la lettura e l'ascolto, educa all'uso corretto e alla cura del libro, all'osservazione di immagini che stimolino la curiosità. Ai bambini è offerta la possibilità di accedere al prestito dei libri per una settimana, di portarli a casa per poterli 'leggere' con i genitori. Le uscite didattiche alla biblioteca del quartiere sono arricchite con animazioni alla lettura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi: - sviluppare una lettura sicura; leggere, comprendere ed interpretare; - utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi: - individuare nei testi scritti informazioni utili; - ampliare il lessico di base; - acquisire un primo nucleo di terminologia specifica; - formulare giudizi autonomi ed esprimere preferenze; - rispettare materiali, incarichi e scadenze; - adottare comportamenti adatti allo spazio lettura; - conoscere e apprezzare le diversità; - operare e giustificare scelte; - approfondire conoscenze ed effettuare ricerche; - stabilire connessioni o paragoni; - fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo; - dimostrare la comprensione più o meno dettagliata di un testo mettendolo in relazione a nozioni familiari o della vita quotidiana, oppure attingendo a nozioni meno comuni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

## ❖ **AREA INCLUSIONE E BENESSERE - PROGETTO D'ISTITUTO**

Una Scuola Inclusiva deve saper assicurare ad ogni alunno il successo formativo, inteso come piena formazione della persona nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali dei singoli alunni. La grande sfida della scuola è quella di garantire a tutti gli alunni una didattica plurale, accessibile, capace di valorizzare le differenze e i punti di forza di ogni singolo, attraverso percorsi multipli e differenti possibilità di espressione, fornendo modalità diversificate e molteplici mezzi di coinvolgimento per favorire la motivazione ad apprendere e prevenire la dispersione scolastica. Proprio in quest'ottica abbiamo inserito molti progetti che caratterizzano le nostre proposte di Istituto all'interno dell'AREA INCLUSIONE. Progetti area MOTORIA Scuola dell'infanzia: attività sospese nell'a.s. 2021-22 per emergenza sanitaria. Scuola primaria: Progetto "Sport e Salute Scuola Attiva Kids": progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Scuola Secondaria di 1° grado: Classi PRIME - Gruppo sportivo scolastico, svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista). Classi SECONDE - Gruppo sportivo scolastico, svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista). -Progetto "Lo sport Paralimpico va a scuola" in collaborazione con l'associazione Basket Mestre promuove l'integrazione degli alunni con disabilità, secondo le loro possibilità. -SCI NORDICO: uscita didattica sulla neve Febbraio 2022, Asiago Campolongo, a gruppi classe separati per rispettare le misure di sicurezza anti-Covid. Classi TERZE - Gruppo sportivo scolastico, svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista). - Progetto "Smash Veneto Volano": attività di badminton per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> dell'istituto, svolto in orario curricolare, in collaborazione con la Federazione Italiana Badminton, ed è finalizzato alla promozione di questa disciplina sportiva e all'inclusione degli alunni con disabilità. - Progetto "TennistavoloTrento Plus": è volto all'integrazione dei ragazzi meno fortunati o diversamente abili; il progetto è realizzato in collaborazione con la FITeT C.R. Veneto. Progetto ORTO-GIARDINO DI ANNA: UN PONTE TRA GENERAZIONI Il progetto sarà attuato solo nelle parti consentite dal rispetto delle norme di

contenimento dell'emergenza sanitaria . A tale progetto, di durata triennale, la scuola primaria Filzi partecipa come partner in un bando della Regione Veneto - Programma di Sviluppo Rurale. Il progetto "Orto Giardino Casa di Anna" nasce dalla proposta della fattoria sociale Casa di Anna di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuole dell'infanzia e primarie e istituti di cura della persona anziana del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, in un contesto, come quello della Casa di Anna, molto particolare perché legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente. Le attività saranno finalizzate alla cura e coltivazione della grande varietà di piante aromatiche presenti nell'orto giardino e alla loro lavorazione e trasformazione al fine di promuovere un'educazione all'ambiente, intesa come sviluppo delle capacità del sapere e del sapere fare, attraverso la creazione e il consolidamento di legami sociali e intergenerazionali. Il finanziamento comunitario non prevede la sospensione o la proroga del progetto per nessun motivo, neanche se legato all'emergenza sanitaria da Covid, pertanto la scelta della scuola è quella di lavorare a distanza per mantenere vive le relazioni già create lo scorso anno attraverso molteplici canali: scambio di materiali video, racconti, lettere etc. nella prospettiva di riprendere le relazioni in presenza quando la situazione lo renderà possibile. Progetti ambito ARTISTICO-MUSICALE Il progetto "Musicalmente insieme!" (finanziato con il PON "Apprendimento e socialità") è articolato in due moduli: "Laboratorio di percussioni" e "Laboratorio d'orchestra". Propone attività ritmiche di coordinazione motoria e un approccio agli strumenti secondo vari gradi di complessità. Il laboratorio mattutino di inclusione tramite l'uso delle percussioni coinvolge alunni disabili e Bes. Mira all'acquisizione e all'implementazione di competenze tecniche e strumentali, aumenta la motivazione allo studio e sviluppa la socializzazione e le competenze relazionali. Progetto "NO BULLYING T-SHIRT" Questo progetto coinvolge le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. Per celebrare la giornata nazionale contro il bullismo (7 febbraio), il Team predispose per le classi coinvolte del materiale specifico per approfondire tale fenomeno e gli alunni porteranno a scuola una t-shirt bianca che, con il supporto dei docenti di arte e immagine della Scuola Secondaria, verranno dipinte riportando dei simboli significativi sul tema. Progetti PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SOCIALE Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado "Punto di Ascolto": offre agli alunni, agli insegnanti e ai genitori uno spazio di ascolto sulle problematiche relazionali e comportamentali e un confronto con un esperto. Il servizio prevede colloqui individuali e interventi di osservazione in classe su richiesta dei docenti. Progetto ambito EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ Progetto " Educazione



Stradale" : anche nell'a.s. 2021-2022 le consuete attività di educazione stradale, in collegamento con il personale della Polizia Municipale, saranno effettuate nel rispetto delle norme per il contenimento dell'emergenza sanitaria. In particolare, alla Scuola Primaria il progetto è rivolto alle classi terze e quinte, secondo queste modalità: - classi terze: si propone un intervento di due ore che può essere svolto attraverso un'attività di tipo pratico (uscita didattica all'esterno della scuola per conoscere la corretta circolazione del pedone e della relativa segnaletica), oppure, in alternativa, attraverso una lezione in classe, con l'ausilio di slide e video, sul pedone, norme di circolazione e comportamento e relativa segnaletica. - classi quinte: si propone un intervento di due ore che può essere svolto attraverso un'attività di tipo pratico presso il nuovo circuito didattico del Parco San Giuliano con prove di circolazione in bicicletta oppure, in alternativa, attraverso una lezione in classe, con l'ausilio di slide e video sulla bicicletta, norme di circolazione e comportamento e relativa segnaletica. Progetto "In20amo il paesaggio" Rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado, il progetto mira a promuovere la conoscenza del nostro paesaggio presente e la progettazione partecipata del paesaggio futuro; è collegato al ventennale della Convenzione Europea del Paesaggio e si coniuga con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e con l'insegnamento dell'ed. civica (nucleo due: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio). Progetto "Un tappo per AVAPO" Da anni la nostra scuola raccoglie tappi di plastica per consegnarli a volontari che si occupano di ritirarli da scuola, di venderli e di consegnare il ricavato all'Associazione AVAPO. Il progetto intende promuovere nei destinatari la sensibilità all'altro e alla cura attraverso azioni che educano anche al rispetto ambientale alla cultura del riciclo e della sostenibilità. Progetto "C'E' POSTO PER TUTTI" - Scuola dell'Infanzia E' un progetto che rivolge particolare attenzione all'educazione civica nella scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali e naturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici, e ad attività

di CODING che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale.. I progetti che sviluppano i concetti sopradescritti sono : 1 – Accoglienza/Intercultura 2 – Educazione ambientale 3 – Feste 4- Educazione alla sicurezza 5 – Educazione stradale 6 – Continuità 7 – Giochi di terra 8- Primi Passi al PC (Milan)/CODING 9 – Inglese Progetto “Merenda Sana” Scuola Primaria Il progetto è proposto dalla provincia di Venezia in collaborazione con Azienda ULSS 12 Veneziana, Comune di Venezia e Itinerari educativi; è rivolto a tutte le classi e viene attuato con successo nella scuola da diversi anni, con l’obiettivo primario di introdurre nella scuola il consumo di merende sane e in particolare di frutta e verdura, per strutturare e consolidare nel tempo un comportamento alimentare corretto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Nell'ambito del progetto di Istituto INCLUSIONE le competenze attese riguardano in particolare le competenza personali, sociali e civiche, la capacità di imparare a imparare e la competenza imprenditoriale e spirito di iniziativa, oltre a competenze più specifiche relative alle diverse discipline. Progetti area MOTORIA I progetti sportivi d’Istituto hanno come obiettivo quello di formare cittadini consapevoli, che sviluppano uno stile di vita attivo. Le attività permettono inoltre di acquisire una maggiore autonomia personale e di consolidare la propria autostima. Progetto ORTO-GIARDINO DI ANNA: UN PONTE TRA GENERAZIONI Le competenze di cittadinanza, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare rappresentano un punto fondante del progetto per le finalità generali che lo caratterizzano: - comprendere il valore della solidarietà e dell’aiuto reciproco, - promuovere l’educazione al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla cooperazione, all’amicizia, all’uguaglianza verso tutte le persone e tutte le culture. - sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere. - promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - promuovere l’inclusione sociale e scolastica Progetto NO BULLYING T-SHIRT Mira a: -sensibilizzare e rendere consapevoli gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e dotarli di strumenti per affrontarli; -promuovere lo sviluppo di un atteggiamento empatico e rispettoso nei confronti degli altri; -promuovere l’acquisizione di una cultura della legalità; -promuovere lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, legate all’esecuzione del prodotto richiesto. Progetti ambito ARTISTICO-MUSICALE Promuovono il consolidamento e lo sviluppo di abilità di lateralizzazione cognitiva e la partecipazione dinamica ad attività di gruppo; mirano ad aumentare la motivazione allo studio e sviluppano la socializzazione e le competenze relazionali. Progetti PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SOCIALE Scuola Primaria e

Secondaria di 1° grado -Punto di Ascolto: prevenzione del disagio, delle devianze e promozione del benessere individuale e scolastico; favorire la crescita della persona e la conoscenza di sé. Progetti ambito EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ Progetto Educazione Stradale Si pone l'obiettivo di far conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale e la segnaletica, di far comprendere le norme di comportamento da adottare e riconoscere i pericoli della strada per acquisire la consapevolezza dei comportamenti corretti e responsabili da osservare quali utenti della strada. Progetto "C'E' POSTO PER TUTTI" Obiettivo principale è lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: - la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; - il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; - il sostegno delle assunzioni di responsabilità; - la solidarietà e della cura dei beni comuni; - la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

**❖ AREA DELL'AMPLIAMENTO E DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -  
ARRICCHIMENTO DIDATTICO - EDUCATIVO**

PREMESSA L'area dell'ampliamento e del potenziamento dell'offerta formativa mira ad un rinnovamento dei saperi cercando di consolidare quelle competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili, puntando, inoltre, a potenziare l'integrazione di tutti gli alunni. I progetti sono di varia natura, e coprono bisogni e interessi diversi, tutti attinenti alla funzione educativa e culturale della scuola. Vengono di seguito presentati i progetti raggruppati sulla base dei diversi ordini di

scuola. Quest'anno le attività possibili sono molto limitate, devono essere svolte in orario curricolare e dentro ogni singolo gruppo classe, per contenere la diffusione del virus SARS-Covid. Scuola dell'INFANZIA Area tematica: TECNOLOGIA - INFORMATICA 1- Progetto "C'è posto per tutti": è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia a cui vengono proposti giochi digitali. I bambini producono individualmente o collettivamente disegni digitali. Disegnano e stampano. Giocano al "programmatore" per far eseguire il percorso al robot usando i comandi nella sequenza corretta. Il percorso didattico quest'anno si arricchisce di strumenti (robotica per l'infanzia) avuti in dotazione a seguito della partecipazione dell'Istituto al Progetto Nazionale "Spazi e strumenti STEM per PNSD". Area tematica: EDUCAZIONE SCIENTIFICO - AMBIENTALE 2- Progetto "C'è posto per tutti" che prevede i seguenti sotto-progetti: Educazione Ambientale Il progetto, mira a promuovere una prima sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e ad acquisire una buona abitudine ecologica sin dalla più tenera età suscitando il senso di responsabilità nei confronti della natura e dei suoi processi. In particolare, le attività previste si riferiscono a: - raccolta delle foglie del giardino nella giornata "Piccoli giardinieri"; - riempimento corretto delle buche del compostaggio, in cui bambini e genitori partecipano al riempimento con modalità e tempi stabiliti; - setacciatura compost ottenuto; - semina/piantumazione di piante/bulbi nell'orto della scuola e in sezione. -Raccolta differenziata in classe. Si può considerare questo percorso didattico un progetto di Continuità "implicita" con la scuola Primaria. 3- Progetto FESTE Si snoda lungo tutto l'anno scolastico con tappe che coincidono con particolari festività della tradizione e non, come la festa dell'accoglienza, i compleanni, San Martino, Natale, Carnevale, la festa di primavera, la festa di fine anno. 4. Progetto BIBLIOTECA INNOVATIVA: anche questo lo si può considerare di "continuità implicita" con gli altri due gradi scolastici. Prevede: il tesseramento in rete degli alunni e la fruibilità da parte loro di libri nelle biblioteche collegate telematicamente; la partecipazione all'iniziativa "Io leggo perchè", la quale prevede la partecipazione delle librerie del territorio e dei genitori; il prestito del libro della biblioteca scolastica. Le tradizionali visite alla biblioteca del quartiere sono sospese a causa della situazione pandemica. 5. Attività riguardanti l'EDUCAZIONE STRADALE con la partecipazione dei vigili, per i bambini all'ultimo anno di frequenza. SCUOLA PRIMARIA Area tematica: EDUCAZIONE SCIENTIFICO - AMBIENTALE 1- Progetto "L'orto-giardino come spazio di esperienze" (classi quarte) Il progetto prevede attività ed esperienze didattiche, di cura e di gioco nel giardino scolastico inteso come spazio di osservazioni, esperienze, condivisione. Attraverso l'approccio cooperativo dell'apprendimento i bambini diventano protagonisti attivi nella costruzione delle conoscenze. L'aspetto relativo alle

attività di orto e compostaggio verranno effettuate con la collaborazione del settore Verde Pubblico del Comune di Venezia. L'attività si realizza attraverso varie modalità come: - la raccolta delle foglie nella giornata dei Piccoli Giardinieri; - il riempimento corretto delle buche di compostaggio con la collaborazione delle famiglie degli alunni; - la setacciatura del compost ottenuto (osservazione, vagliatura della terra, utilizzo del compost nell'orto scolastico); - la raccolta sistematica e differenziata dell'umido in mensa; - la piantumazione e la cura dei fiori nei vasconi arcobaleno; - semina e piantumazione in vasi, secondo le programmazioni delle varie classi. Attività nel giardino scolastico come spazio di gioco ed esperienze: osservazione, ricerca, ideazione e progettazione di spazi utilizzabili per il gioco, realizzazione di alcuni giochi come postazioni fisse sul marciapiede del giardino (il gioco del campanon, scacchiere, piste per le macchinette... ). Il nostro giardino si presta facilmente ad attività di osservazione e di esperienza relative all'aspetto scientifico/biologico e geografico/astronomico; ci si propone di ideare e realizzare strumenti utili allo scopo.

2-Progetto Biblioteca d'Istituto Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola. Il progetto prevede anche la partecipazione all'iniziativa "Io leggo perché". Tale progetto mira a: -far conoscere il libro anche attraverso un approccio sensoriale; - saper ascoltare un testo narrato; - saper prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare; - sviluppare una lettura sicura (leggere, comprendere ed interpretare); - utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi; - individuare nei testi scritti informazioni utili esplicite ed implicite; - ampliare il lessico di base ed acquisire un primo nucleo di terminologia specifica.

3- Progetto "Cantare insieme" Il progetto si riferisce all'area dell'inclusione e del benessere. Promuove interventi per il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività educative finalizzate alla promozione della musica a scuola, in grado di valorizzare un approccio educativo didattico interculturale e inclusivo. E' rivolto a tutte le classi della scuola primaria. Il progetto comprende una fase finale a classi riunite ( se sarà possibile) o in una modalità alternativa da stabilire a seconda della situazione pandemica alla fine dell'anno scolastico.

4-Progetto Scacchi Il progetto propone la "disciplina degli scacchi" la quale coinvolge dieci settori formativi: Attenzione, immaginazione e previsione, pianificazione, memorizzazione, capacità decisionale, efficienza intellettuale, creatività, impegno formativo. Vengono sviluppate qualità come: l'autocontrollo, la capacità di lavorare in silenzio, l'osservazione globale e la meditazione; il rispetto dei limiti di tempo e di spazio, la possibilità di misurarsi con i propri avversari in senso "intellettivo" e mai "fisico".

PROGETTI DI POTENZIAMENTO : 1- I progetti di potenziamento nell'a.s. 2021-22 sono rivolti alle classi: 2B; 3B-3D; 4A-4C-4D;5A-5B I

progetti sono rivolti a piccoli gruppi di alunni o all'intera classe, mirano a rinforzare e consolidare le conoscenze base della letto scrittura e dell'area logico-matematica con attività di ripasso ed esercitazioni su specifiche conoscenze nelle aree matematiche e linguistiche. Le attività prevedono : l'arricchimento del patrimonio lessicale attraverso attività comunicative di vario genere, individuando il significato delle parole non conosciute; il potenziamento delle fondamentali convenzioni ortografiche per poterle usare correttamente nella produzione di testi; l'aumento delle capacità di base dell'area logico-matematica (utilizzo sempre più autonomo delle strategie di calcolo scritte e mentali; la comprensione di problemi matematici ed individuazione delle strategie risolutive più adeguate) attraverso attività ed esercizi mirati. 2- Progetto di alfabetizzazione (classe 2A): le attività proposte hanno lo scopo di saper riferire il nome del Comune in cui vive e del suo sindaco; individuare la presenza di edifici pubblici nel suo ambiente di vita e cominciare a capirne le fondamentali funzioni (ospedali, farmacie, ufficio postale, ...); riconoscere la bandiera d'Italia e l'Inno; saper riferire il nome del Presidente della Repubblica. 3- Progetto di potenziamento e inclusione rivolto alle classi prime: si tratta di un progetto di osservazione, di supporto al processo di autonomia, socializzazione e acquisizione delle strumentalità di base che va da ottobre a maggio per alunni bisognosi di essere supportati dall'insegnante in modo costante. 4- Progetto di alfabetizzazione L2: rivolto alle classi 2A, 4B, 4D per facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua di studio ad alunni non italofoeni per comunicare in situazioni e contesti della quotidianità. 5- Progetto "Giochiamo come una volta": finanziato attraverso il PON "Apprendimento e socialità", insegna a giocare insieme con i giochi della tradizione popolare: campanon, gioco dell'elastico, quattro cantoni, acchiappino rialzato, nascondino, gioco dei cerchi, corsa con i sacchi, palla quadrato, palla prigioniera, palla base, palla avvelenata, giochi di cooperazione, giochi a staffetta, per tornare a stare insieme, a collaborare rispettando sé stessi e gli altri. Scuola Secondaria di 1° grado 1- Progetto RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI: progetto riguarda le discipline di italiano (classi 2°B, 3°B, 3°F), matematica (tutte le classi), inglese (classi 3°E, 2°B, 3°B, 3°C, 2°F, 3°F), francese (classi 1°D, 2°F, 3°C/F), spagnolo (classi 3° A, 2°B, 2°F, 3°B, 3°F) e si svolge in orario extra-curricolare. 2- Progetto POTENZIAMENTO (classi 1°D, 2°F, 3°B, 3°C, 3°D, 3°F): rivolto ad alcuni studenti, in particolari situazioni di criticità in italiano e matematica, che necessitano di un percorso continuativo nel corso dell'anno 2021-2022. Si svolgeranno lezioni in piccoli gruppi della stessa classe per potenziare competenze della comunicazione della lingua italiana (lettura e comprensione del testo; produzione scritta con attenzione al lessico e alla morfo-sintassi; produzione orale. 2- Progetto DELE Livello

A2/B1 escolar: offre la possibilità allo studente di ottenere un diploma DELE livello A2 o livello B1, in base ai risultati conseguiti nelle prove. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze che studiano spagnolo e vogliono approfondire la loro conoscenza della lingua. Gli studenti verranno preparati a sostenere l'esame tramite un corso pomeridiano di dieci lezioni di un'ora e mezza ciascuna.

3- Progetto CODING: AVVIO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE: il progetto, finanziato attraverso il PON "Apprendimento e socialità", prevede attività pomeridiane tramite le quali gli alunni, in maniera giocosa e divertente, iniziano a produrre semplici procedimenti, algoritmi, animazioni e figure geometriche.

4- Progetto "DAL RASTRELLO AL PENNELLO": finanziato attraverso il PON "Apprendimento e socialità". I ragazzi "si sporcheranno le mani" curando, sistemando, abbellendo assieme al docente lo spazio quotidiano della scuola e impareranno in maniera significativa il concetto di bene comune, di mantenimento e cura dello stesso, di decoro urbano.

5- Progetto "LEGGERE, GUARDARE, SCRIVERE, FARE TEATRO": finanziato attraverso il PON "Apprendimento e socialità". I ragazzi leggeranno un breve testo simile ad un canovaccio da cui partiranno per scrivere una sceneggiatura teatrale che verrà in seguito rappresentata ai compagni di istituto.

6- progetto "SPORT UNO STILE DI VITA": finanziato attraverso il PON "Apprendimento e socialità".

ARRICCHIMENTO DIDATTICO-EDUCATIVO Per tutti tre gli ordini: le uscite didattiche sul territorio ed i viaggi d'istruzione approvati nel Piano delle uscite dal Collegio si svolgeranno solo se la situazione emergenziale lo consentirà e nel rispetto delle misure previste dalla normativa sanitaria vigente.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Scuola dell'Infanzia - Progetto "C'è posto per tutti" Obiettivi formativi: utilizzare il mouse e la tastiera per dare alcuni semplici comandi al computer, partecipare attivamente alle attività collaborando con i compagni. Coordinazione oculo - manuale, avvicinamento alle attività di pre-grafismo e pre-calcolo. Competenze Attese: Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Educazione ambientale Obiettivi formativi: Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. Competenze Attese: Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. Competenze attese: imparare ad imparare, pensare in modo flessibile, curare il proprio prodotto, gestire l'impulsività.

Scuola Primaria - Progetto "L'orto-giardino come spazio di esperienze"-Finalità e obiettivi: -osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti di vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modelli. -Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana,

individuando alcune problematicità dell'intervento dell'uomo; -Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. -Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. -Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientarsi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e mappe di spazi noti che si formano nella mente. -Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. -Vedere, osservare-prevedere e immaginare-intervenire e trasformare. Competenze matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Imparare ad imparare: Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere in grado di ricercare nuove informazioni. Impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Competenze sociali e civiche: Cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri. Impegnarsi a portare a termine il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Spirito di iniziativa: Essere in grado di realizzare semplici progetti. Assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

2- Progetto Biblioteca Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola, l'area a cui fa riferimento è la biblioteca e prevede anche la partecipazione all'iniziativa "Io leggo perché". Gli obiettivi del progetto sono: -conoscere il libro anche attraverso un approccio sensoriale, saper ascoltare un testo narrato, saper prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare, sviluppare una lettura sicura, leggere, comprendere ed interpretare, ampliare il lessico di base.

4-Progetto " Cantare insieme". Finalità e obiettivi: -Saper creare in gruppo momenti di collaborazione motoria. -Saper "giocare" in gruppo con il contributo della musica -Saper inserire, con regolarità e precisione temporale, brevi frammenti ritmico-corporei. Competenze -Elaborare una positiva immagine di sé -Valorizzare le capacità di relazione -Assunzione di regole e comportamenti individuali e di gruppo. -Acquisizione e implementazione di competenze tecniche e strumentali. -Socializzazione e competenze relazionali.

Progetto scacchi: Finalità e obiettivi formativi: -Spazi e tempi nel rispetto dell'avversario -L'importanza del silenzio e della concentrazione -Memorizzazione, capacità decisionale e creativa Competenze: - acquisire e implementare competenze di cittadinanza: socializzazione e relazione - acquisire e implementare competenze metodologiche: trovare strategie per risolvere problemi.

5.Progetti di potenziamento-Finalità e obiettivi formativi: Arricchire il patrimonio lessicale Leggere e comprendere



la lingua Italiana Migliorare le capacità comunicative e logico-matematiche Colmare le lacune evidenziate dal rilevamento delle prove di verifica Competenze: Acquisire e implementare competenze di cittadinanza Acquisire e implementare competenze disciplinare e metodologiche Motivare allo studio. Scuola Secondaria di 1° grado 1- Progetto RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI: il progetto mira al recupero delle lacune pregresse e volto al consolidamento delle competenze di base. 2- Progetto DELE Livello A2/B1 escolar: potenzia le quattro abilità linguistiche (produzione scritta, produzione orale, comprensione scritta e comprensione orale), valorizza le eccellenze e permette agli alunni di conseguire una certificazione riconosciuta a livello internazionale. 3- Progetto CODING: AVVIO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE: sviluppa competenze digitali nelle materie STEM e la competenza imparare a imparare. 4- Progetto "DAL RASTRELLO AL PENNELLO": trasforma l'educazione civica da materia nozionistica in un esercizio attivo e partecipato di cittadinanza, come richiesto dalla Sotto azione 10.2.2A e dal "Piano scuola estate 2021" laddove parla di insegnamento "compensativo": "La scuola sa bene che, per essere effettivo, l'apprendimento deve essere significativo per colui che apprende. Se non significa nulla, se non si collega alla persona e al suo essere e sentire, verrà presto accantonato e dimenticato". 5- Progetto "LEGGERE, GUARDARE, SCRIVERE, FARE TEATRO": verranno dapprima potenziate le capacità creative e sviluppata la competenza Consapevolezza ed espressione culturale, poi i ragazzi sperimenteranno le loro capacità espressive in un lavoro di drammatizzazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: alunni, docenti e segreteria

Risultati attesi: attraverso l'utilizzo dei fondi del PON "Digital Board" si rinnoverà la dotazione tecnologica sia hardware sia software della segreteria, si aumenterà il numero di monitor interattivi nelle aule didattiche (scuola primaria e secondaria); attraverso l'utilizzo dei fondi del PON "Reti locali" si effettuerà il cablaggio delle reti wireless in tutti i plessi dell'Istituto.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: alunni e docenti.

Risultati attesi: organizzazione di spazi flessibili, adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva. Creazioni di laboratori come luoghi di innovazione didattica costruiti attorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling.

La scuola ha presentato un progetto nell'ambito del nuovo Piano triennale delle arti.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

scuola primaria

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: apprendimento di base dell'informatica e del coding; guidare all'utilizzo delle ICT per la costruzione del sapere e all'accesso consapevole alle informazioni, ai servizi e alla condivisione in rete.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Risultati attesi: attraverso il progetto "Spazi e strumenti STEM per PNSD" si punta ad innovare la didattica delle discipline STEM per lo sviluppo del pensiero computazionale a sostegno dello sviluppo generale delle competenze digitali e del problem-solving.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: alunni, famiglie, docenti.

Risultati attesi: il progetto rientra nel Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 6 Maggio 2016) comprende uno spazio fisico presso la scuola primaria ed uno digitale interconnessi; il progetto è diffuso sul territorio attraverso la Rete Biblioteche della Regione Veneto, Biblioteca del Comune di Venezia VEZ e le Biblioteche delle scuole che aderiscono al progetto di Rete.

## CONTENUTI DIGITALI

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari: alunni, genitori e docenti.

Risultati attesi: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, per costruire ed ampliare un archivio cloud legato alle pratiche didattiche digitali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti.

Risultati attesi: proseguire e affinare la formazione dei docenti dell'Istituto negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori di formazione e auto-formazione sulla didattica digitale e l'innovazione metodologica.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il progetto vuole rispondere ai bisogni di cambiamento degli ambienti di apprendimento e delle strategie di motivazione allo studio per rafforzare l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni.

Inoltre il progetto si pone lo scopo di allargare le già presenti attività di Coding e organizzare tali attività in classi o gruppi limitati di alunni nei tre gradi scolastici.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Il progetto intende nei tre ordini di scuola:

1. realizzare laboratori fissi e/o mobili
2. implementare i laboratori di informatica con percorsi di "robotica" (acquisto di Kit di robot educativi per lo sviluppo) reso possibile dal finanziamento ottenuto partecipando al bando "Spazi e strumenti STEM per PNSD". Gli strumenti individuati (mBot2 e mTimy) sono integrabili con i notebook già in dotazione.
3. proporre agli alunni concetti di elettronica di base ed intelligenza artificiale acquistando strumento che rientrano nel set di espansione dei software dei robot didattici mBot2, quale "Halo Code".
4. implementare il laboratorio di tecnologia con l'acquisto di tavoli di making per integrare il digitale e l'attività manuale ossia il mondo virtuale e il mondo reale.
5. sostenere la didattica delle discipline STEM con attività di apprendimento incentrate sull'approccio hands-on per una didattica attiva, operativa, collaborativa, coinvolgente e divertente (kit didattici STEM come Strawbees e kit didattici delle scienze)
6. sostenere la trasversalità delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) quale supporto alle altre discipline con l'acquisto del software Book Creator per realizzare

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

rappresentazioni dinamiche.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARY POPPINS - VEAA845016

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La funzione principale dell'osservazione è quella di raccogliere informazioni per comprendere i comportamenti e rappresenta lo strumento privilegiato per la verifica delle proposte didattiche. Osservare il bambino mentre fa, gioca, ascoltarlo nel suo conversare con altri bambini e con gli adulti, permette di cogliere interessi e motivazioni, di capire i bisogni dei singoli e di intervenire ridefinendo, di volta in volta, il progetto educativo. Al fine di garantire la coerenza tra obiettivi di apprendimento e bisogni del gruppo classe o di alcuni bambini in particolare, ci si avvale di sistemi di osservazione in itinere, utilizzando anche griglie con indicatori predisposte dalle docenti e inserite nelle UdA specifiche.

**ALLEGATI:** GRIGLIA OSSERVAZIONE VALUTAZIONE.pdf**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il Progetto annuale di plesso "C'è posto per Tutti" realizza gli obiettivi e le finalità dell'educazione civica, che da quest'anno scolastico fa parte del curriculum verticale. Gli strumenti di verifica e valutazione adottati comprendono anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali dei bambini, dal momento che questo ambito educativo fa riferimento a tutti i campi di esperienza in special modo al "sé e l'altro", ai "discorsi e le parole", alla "conoscenza del mondo" e a "immagini, suoni e colori". Le docenti utilizzano uno strumento di valutazione standardizzato che fa parte del test SR4/5, sezione relazionale. I criteri generali,

che fanno riferimento ai traguardi di sviluppo e agli obiettivi generali dell'educazione civica, sono elencati in questa tabella.

**ALLEGATI: INFANZIA GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf**

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

- Interazione nel gruppo
- Disponibilità al confronto
- Rispetto dei diritti altrui
- Rispetto delle regole

#### **LINEE GUIDA:**

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei bambini di cinque anni, si usano il Questionario Osservativo IPDA e il Portfolio dei precursori di lettura e di scrittura, attivando dove necessario delle attività di potenziamento da inserire nelle UdA. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

**ALLEGATI: INFANZIA\_GRIGLIA VALUTAZIONE UDA.pdf**

#### **CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA:**

Per quanto riguarda i bambini in uscita verso la primaria, le docenti della scuola dell'infanzia utilizzano i seguenti strumenti :

- scheda di passaggio: lo strumento viene utilizzato per la formazione delle classi prime e per il confronto tra insegnanti dei due ordini di scuola compilato nel mese di giugno.
- Questionario Osservativo IPDA: viene compilato dalle insegnanti di classe tra novembre e dicembre; nel caso di risultati a rischio, viene riproposto anche a maggio. Il questionario osservativo ha la finalità di rispondere al bisogno di intervenire efficacemente per ridurre il problema delle difficoltà di apprendimento. I dati raccolti sono utilizzati dalle insegnanti per proporre attività di potenziamento del percorso scolastico inerente ai diversi ambiti: comportamentali, motori, espressione linguistica, metacognizione, abilità generali, fonemico, matematico e campi di esperienza.

- Portfolio dei precursori di lettura e scrittura: affianca e completa il questionario osservativo. I bambini rispondono tramite dei disegni a venti domande, che evidenziano tre possibili livelli di sviluppo per quanto riguarda: lo schema corporeo, i modi e le forme di rappresentazione, i concetti quantitativi, la comprensione del linguaggio e i rapporti topologici.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DON MILANI - VEMM84501A

**Criteri di valutazione comuni:**

Giudizio globale

1. Capacità di relazione
2. Partecipazione
3. Rispetto delle regole
4. Autonomia
5. Profitto
6. Impegno

**ALLEGATI:** Rubrica criteri giudizio globale secondaria .pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La nuova disciplina è stata introdotta dalla Legge 92/2019 ed è entrata in vigore nell' a.s. 2020-21.

I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Tali livelli sono stati individuati in analogia alle indicazioni fornite dal MIUR nell'O.M. 172/2020 e si definiscono in base a quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta



per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

1. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (KC 5 - Imparare a imparare)
2. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità (KC 6 - Competenze sociali e civiche)
3. Cura e rispetto di sé e degli altri (KC 6 - Competenze sociali e civiche)
4. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza (KC 7 - Spirito di iniziativa)
5. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (KC 7-Spirito di iniziativa)

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

**ALLEGATI:** Rubrica criteri valutazione comportamento secondaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criterio 1: le difficoltà dell'alunno sono tali da pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

Criterio 2: l'alunno non ha tratto beneficio dagli interventi mirati di recupero e di consolidamento proposti e attuati nel percorso di studio.

Criterio 3: si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. L'aiuto all'alunno si concretizzerà anche attraverso proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da

quelli già sperimentati.

A questi criteri definiti dall'Istituto si aggiungono i seguenti tratti dalla normativa introdotta dal D. L. 62/2017:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017 e a quanto sopra riportato.

In sintesi: per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

#### **LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO:**

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il

conseguimento degli obiettivi prefissati.

In tale ottica la valutazione in decimi va correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunte, la capacità di rielaborazione personale acquisita.

La valutazione degli apprendimenti raggiunti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.

Ai fini della validità dell'anno, nella Scuola Secondaria di 1° grado, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di I Gr. viene elaborato il documento di certificazione delle competenze redatto sulla base della CM n. 3/2015.

#### **Valutazione disciplinare:**

L'Istituto ha rivisto, nel precedente a.s. 2020-2021, la griglia di valutazione disciplinare intermedia e finale. Nella programmazione disciplinare, gli obiettivi di apprendimento nella programmazione annuale sono individuati tenendo conto di:

- il profilo delle competenze stabilito dal MIUR;
- le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018);
- il curricolo verticale d'Istituto disciplinare;

- l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo/Goal 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti) - Traguardo/Target 4.7 (assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali).

**ALLEGATI:** valutazione secondaria disciplinare.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

F. FILZI - VEEE84501B

**Criteri di valutazione comuni:**

Giudizio globale

1. Capacità di relazione
2. Partecipazione, motivazione e interesse
3. Rispetto delle regole
4. Capacità di comunicazione
5. Autonomia e organizzazione del lavoro

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica segue la valutazione disciplinare. Si rimanda alla voce "Valutazione disciplinare".

**Criteri di valutazione del comportamento:**

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi)
4. Cura e rispetto di sé e degli altri
5. Collaborazione con altri
6. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza
7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia

**ALLEGATI:** Rubrica criteri valutazione comportamento Primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

**LINEE GUIDA:**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Gli obiettivi di apprendimento/valutazione sono stati inseriti nel Curricolo della scuola Primaria ai sensi della O.M. 172/2020 e distinti nella azione valutativa nei quattro livelli di apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

L'attività di valutazione formativa e sommativa è svolta ai sensi del D. Lgs. 62/2017 e dei DD.MM. 741 e 742/2017.

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria viene elaborato il documento della certificazione delle competenze sulla base della C.M. n. 3/2015.

**ALLEGATI:** Livelli primaria.pdf

**Valutazione disciplinare:**

Nella scuola primaria dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione degli apprendimenti periodica e finale è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico ed è espressa, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione intermedio e finale. I docenti valutano il livello di apprendimento degli obiettivi individuati nel Curricolo verticale articolato per la scuola primaria

in obiettivi per anno di corso e per ciascuna disciplina ai sensi dell'O.M. 172/2020.

I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni dell'O.M. 172/2020, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- 1) in via di prima acquisizione
- 2) base
- 3)intermedio
- 4) avanzato

Tali livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La programmazione didattica annuale disciplinare e la progettazione delle attività si basa sui nuclei tematici , i relativi nodi e correlati obiettivi ed è desunta dal curriculum verticale che è collegato alle competenza chiave per l'apprendimento permanente (2018), al profilo delle competenze in uscita del

primo ciclo, all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo/Goal 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti) - Traguardo/Target 4.7 (assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali).

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### PUNTI DI FORZA

L'Istituto ha adottato un Protocollo per l'Inclusione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: alunni con disabilità previste dalla legge 104/1992; alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA) e disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) previsti dalla legge 170/2010 e dalla C.M. dell'8/03/2013; alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013. E' stato adottato il Protocollo per l'attivazione della scuola in ospedale (SIO) e dell'istruzione domiciliare (ID) a favore di alunni iscritti alla scuola e che, per un periodo di tempo non inferiore ai 30 giorni, siano affetti da patologie invalidanti; scopo di questo protocollo è la tutela del diritto allo studio nelle situazioni di malattia. L'istruzione parentale, detta anche "homeschooling", è la scelta di una famiglia di provvedere autonomamente all'istruzione dei propri figli, ed è anch'essa garantita nel nostro Istituto con apposito Protocollo. E' presente nell'Istituto una Figura Strumentale per l'inclusione, prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti che rileva le criticità in collaborazione con la Commissione collegata all'area della FS, che promuove percorsi di formazione e aggiornamento, coordina le attività del GLI, dei GLO e i rapporti con i CTS. E' presente nell'Istituto una Funzione Strumentale Intercultura che coordina i gruppi di lavoro all'interno dei singoli plessi operanti nell'ambito della progettazione di interventi di accoglienza, integrazione e mediazione degli alunni di origine non italiana, collaborando anche

con i Servizi di mediazione linguistica e culturale offerti dal Comune. La FS ha organizzato nell'a. s. 2020/2021 e nell'attuale a.s.2021/2022, laboratori interni di italiano L2 sia alla primaria che alla secondaria che proseguono anche durante la DaD. **Sempre nel periodo febbraio-giugno 2020, nella scuola secondaria di 1° grado, gli studenti più fragili sono stati seguiti sia dalla FS, sia da docenti appositamente individuati dalla scuola per attuare interventi personalizzati a loro favore.** Dall'a. s. 2017/18 è stata formata tramite l'USR una docente referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo coadiuvata da un team docenti di cui fanno parte il referente per la legalità e per le politiche giovanili e dalla commissione per l'educazione civica. Le difficoltà scolastiche sono prevalentemente legate all'ambiente familiare-culturale di appartenenza. La Scuola realizza perciò percorsi di recupero, sostegno e potenziamento (PIA e PAI) con attività rivolte alla classe nel suo insieme, con interventi in itinere di consolidamento, recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, coinvolgendo, quando possibile, le famiglie attraverso l'assegnazione di attività individualizzate da svolgere a casa. Nell'Istituto è utilizzata una modulistica comune e condivisa relativa ai PEI, PDP, PAI, griglie di osservazione articolata per i diversi ordini di scuola. Alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria sono disponibili strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Nell'a.s. 2020-21 è stato infine stretto l'accordo di rete per l'inclusione degli alunni RSC, finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica, del successo formativo, dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori Rom, Sinti e Caminanti. Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato elaborato dal FS. per l'inclusione un P.D.P. unico per tutto l'Istituto comprensivo dei tre ordini di scuola.

### **Punti di debolezza**

La diminuzione dei fondi a disposizione del Comune ha eliminato i percorsi di facilitazione linguistica organizzati all'interno della scuola necessari per un proficuo inserimento degli alunni stranieri neoarrivati o per quelli che necessitano di approfondire la conoscenza della lingua italiana come lingua di studio; oltre a ciò si è registrata negli anni una diminuzione delle ore di mediazione linguistica. Il continuo cambiamento degli insegnanti di sostegno, la diminuzione delle ore assegnate agli alunni e gli incarichi assegnati a docenti non specializzati rendono difficoltosa la progettazione e l'attuazione di attività didattiche adatte al tipologia dei disturbi dei singoli casi. Sono ancora da migliorare gli interventi per valorizzare le eccellenze.



**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

1) Incontro di accoglienza convocato dal Dirigente Scolastico prima dell'inizio delle lezioni (inizio settembre) per lo scambio di informazioni relative all'alunno/a con disabilità; 2) osservazione indiretta (ad inizio anno scolastico o all'arrivo di un nuovo alunno): analisi della documentazione e successiva esposizione della situazione complessiva dell'alunno/a in sede di Consiglio di classe/interclasse; 3) Osservazione diretta (prime settimane di lezione): (i) osservazione sistematica dell'alunno/a, nel contesto strutturato e libero, al fine di acquisire i dati necessari alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e delle programmazioni personalizzate; (ii) analisi della situazione della classe per l'individuazione di adeguate strategie di inclusione di tutti gli alunni, compreso l'alunno/a con disabilità; 4) Analisi del Profilo di funzionamento dell'alunno (in ottica ICF) in collaborazione con i servizi e la famiglia (funzionamento attuale e funzionamento possibile); 5) Stesura della bozza del P.E.I. e della programmazione personalizzata in modo condiviso tra tutti i componenti del G.L.O. (Gruppo Operativo di Lavoro: scuola, famiglia, operatori, specialisti, ente locale, ecc.): - descrizione dell'alunno secondo le varie "Dimensioni"; - determinazione degli obiettivi educativi generali; - definizione degli obiettivi disciplinari personalizzati; - individuazione di metodologie e strategie da attuare, dei facilitatori/barriere (mediatori didattici, sussidi, figure di riferimento, atteggiamenti, ecc.). 6) Approvazione definitiva del P.E.I. durante l'incontro di GLO iniziale.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Partecipano: • insegnanti coinvolti nell'integrazione, appartenenti alla scuola in uscita; • specialisti che hanno in carico l'alunno; • eventuale operatore socio-sanitario o educatore e referenti del servizio ; • famiglia; • insegnanti del Consiglio di Classe o Interclasse che accoglierà l'alunno diversamente abile che hanno un ruolo centrale nel concertare un'azione di effettiva integrazione.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Condivisione del PEI nel GLO iniziale (entro 30 ottobre 2021); colloqui periodici e verifica dell'andamento della situazione nel GLO intermedio ; verifica del PEI nel GLO finale (maggio).

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Funzione strumentale  
d'Istituto**

Funzione strumentale per l'Inclusione.

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

|  |   |
|--|---|
| <b>Rapporti con<br/>GLIR/GIT/Scuole polo<br/>per l'inclusione<br/>territoriale</b> | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|--|---|

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| <b>Rapporti con<br/>GLIR/GIT/Scuole polo<br/>per l'inclusione<br/>territoriale</b> | Progetti territoriali integrati |
|--|---------------------------------|

|  |                                      |
|--|--------------------------------------|
| <b>Rapporti con privato<br/>sociale e volontariato</b> | Progetti a livello di reti di scuole |
|--|--------------------------------------|

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Scuola dell'Infanzia: in questo grado di scuola l'osservazione durante le attività è l'atto sostanziale per capire se ci sono delle problematiche rilevanti che richiedono l'avvio di accertamenti o (nel caso il bambino/a sia certificato o seguito da centri specializzati) permette di individuare ciò che facilita o che invece rappresenta una barriera per l'alunno o l'alunna diversamente abile; sempre l'osservazione, praticata sia nel contesto di gioco, sia dei materiali grafici prodotti dai bambini/e supporta l'azione di inclusione per gli alunni che presentano comportamenti riconducibili a problematiche di apprendimento, o che sono accompagnati da certificazione, o che provengano da paesi stranieri e si avvicinano da poco alla lingua italiana, Per i bambini e bambine all'ultimo anno di frequenza è prevista una relazione finale rivolta a evidenziare il livello di: - comprensione e attenzione; - partecipazione alle attività di gruppo; - abilità di base riferite all'ambito grafico-pittorico. La sintesi delle osservazioni trova spazio nelle UDA nella sezione relativa alla verifica, che può essere finale o di medio termine . Scuola Primaria: Perché si determini un percorso formativo inclusivo è necessario che si guardi al processo di apprendimento, compiendo un lavoro atto a personalizzare gli interventi e a differenziare le strategie. A tal fine la valutazione degli alunni non fa riferimento solo a standard quantitativi, ma tiene conto dei bisogni formativi e necessari per l'integrazione degli alunni sia nel contesto scolastico, sia come futuri cittadini consapevoli di "poter essere" e "saper fare" nel mondo. Tenuto conto che i livelli: Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione non si possono.

modificare è possibile adattare le modalità di valutazione alle diverse specificità implementando la personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento dei singoli alunni. Rientrano nel processo inclusivo: -certificazione di disabilità, disturbi specifici di apprendimento, alunni con bisogni educativi speciali, alunni neo arrivati in Italia con lingua italiana come lingua di studio. La valutazione che persegue l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione potrà dunque essere: -Uguale a quella della classe -In linea con quella della classe ma con obiettivi personalizzati - Differenziata (in riferimento al PEI o al PDP) Gli aspetti di cui si tiene conto nell'azione di valutazione, oltre all'apprendimento dei contenuti, sono: l'impegno la capacità e la persistenza attentava la motivazione al compito il grado di cooperazione con il gruppo dei pari della classe la correttezza e i tempi di esecuzione la modalità di relazione con gli adulti e operatori (OSS...) modalità di adattamento e di utilizzo dell'ambiente scolastico (conoscenza degli spazi e delle regole ad essi associati: aula, palestra, ecc..) Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010-n.170- la valutazione degli apprendimenti, deve essere coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, la nostra scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Scuola secondaria di 1° grado: i criteri di valutazione (specifici per ogni alunno), concordati fra tutti gli insegnanti del C.d.C., sono riferiti ai seguenti indicatori: - livello di partenza e effettivo punto di arrivo; - qualità del metodo di lavoro; - partecipazione alle lezioni; - impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne; - competenze raggiunte; - grado di maturazione globale della personalità. Modalità per la valutazione: verifiche formative durante lo svolgimento e al termine delle singole unità di apprendimento per conoscere i reali progressi fatti dall'alunno ed eventualmente variare i tempi e/o le modalità decisi per l'attuazione di ciascuna U.A. I risultati delle prove di verifica saranno espressi in decimi, come per tutta la classe, sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per le singole discipline. Parallelamente, ogni docente procede ad una osservazione periodica delle competenze disciplinari e trasversali utilizzate dall'alunno nel suo processo di apprendimento.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

PUNTI DI FORZA Nella scuola è presente la Funzione strumentale per l'orientamento e sono presenti coordinatori delle azioni di continuità tra ordini di scuola per la gestione

del passaggio di informazioni sugli alunni tra i diversi ordini dell'Istituto o provenienti da scuole del territorio. Viene altresì utilizzato un modello specifico di registrazione dei dati nel passaggio tra un ordine e l'altro. Accanto a procedure consolidate per la raccolta e il passaggio delle informazioni sugli alunni e ad attività per la reciproca conoscenza, vengono realizzate unità didattiche-ponte allo scopo di favorire il passaggio da un ordine di scuola al successivo che mirano ad orientare gli studenti ed ad offrire loro un sostegno emotivo. L'orientamento scolastico prende avvio nella scuola dell'Infanzia e continua nella scuola primaria con interventi formativi volti al superamento degli stereotipi di genere e alla riflessione sugli stili cognitivi personali, anche in riferimento al curriculum verticale di ed. civica. Nella Secondaria le attività di orientamento sono parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, hanno inizio dalla classe prima e si concludono nella classe terza con gli obiettivi di: guidare l'alunno alla scoperta della sua identità; facilitare l'acquisizione di un metodo di studio efficace; sviluppare il processo di scoperta delle proprie qualità personali, delle proprie attitudini e capacità; guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica; avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo. In particolare, sempre nella Scuola Secondaria, il progetto sull'orientamento offre percorsi formativi e informativi rivolti agli alunni delle classi seconde e terze in uscita e alle loro famiglie, anche tramite modalità innovative individuate per far fronte alla nuova situazione sanitaria. Ormai tradizionali, seppure ripensate nella modalità online, sono laa manifestazione "Fuoridibanco", il progetto V.E.R.S.O. e Inspiringgirls. E' aumentata nel tempo la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo (2013-14: 57,8%; 2015-16; 63%; 2017/18: 68,2%).

**PUNTI DI DEBOLEZZA** Nella formazione delle classi della scuola primaria si lamenta una carenza nella trasmissione di informazioni sui bambini provenienti da alcune scuole dell'infanzia del territorio. Nonostante tutte le attività di orientamento rivolte agli alunni e alle loro famiglie, in alcuni casi i genitori non seguono il consiglio orientativo formulato dai consigli di classe. Resiste ancora la percezione distorta e diffusa, per cui si ritiene che accedano ai professionali solo alunni con scarse capacità/ competenze/attitudini, e che frequentino i licei solo i ragazzi più "dotati".

#### ❖ **APPROFONDIMENTO**

Si allegano:

- Piano per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Protocollo per l'attivazione della scuola in ospedale (SIO) e dell'istruzione domiciliare (ID);
- Protocollo per l'istruzione parentale.
- Modello PEI di Istituto
- Modello PEP di Istituto
- Modello PdP di Istituto

I modelli sono visibili al

link: [https://drive.google.com/file/d/1H89XT1qQbAo0IO1fZbpzbDo17J9Rpg\\_q/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1H89XT1qQbAo0IO1fZbpzbDo17J9Rpg_q/view?usp=sharing)

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato la necessità di adottare provvedimenti normativi che regolino la possibilità, ove si renda necessario, di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Sulla base del Decreto ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 e collegate Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) tutti gli istituti si sono dotati di un Piano per la DDI. La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che prevede momenti di attività sincrona ed asincrona che scandiscono la giornata scolastica degli studenti nei casi in cui la didattica in presenza venga sospesa per emergenza sanitaria dovuta alla pandemia.





LA DDI si attiva sia nei casi di quarantene fiduciarie ed isolamento che coinvolgano l'intera classe o gruppi di alunni di una classe o in caso di lockdown generalizzato.





Gli obiettivi della didattica a distanza sono:

- garantire il rapporto costruttivo e biunivoco tra docente e discente che deve essere costantemente mantenuto, seppure nei limiti dello strumento di interazione scelto;
- prestare particolare attenzione alla cura e alla continuità delle relazioni, anche affettive, tra alunni e insegnanti e tra alunni tra di loro;
- favorire una didattica inclusiva utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione utili a raggiungere ogni studente anche nei casi difficoltà di accesso agli strumenti digitali ponendo particolare attenzione alla partecipazione degli alunni con BES e in generale, garantire il processo di inclusione degli alunni con disabilità mantenendo come punto di riferimento il PEI;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze, orientato allo sviluppo delle capacità di imparare ad imparare, alla partecipazione e collaborazione all'organizzazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo orientata al miglioramento, al sostegno della motivazione e alla valorizzazione dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, costruita sull'osservazione continua del processo di apprendimento ed effettuata mediante l'utilizzo di strumenti vari ed adeguati.

## ORGANIZZAZIONE DOCENTI NELLA DDI

-Rivedono tempi e modi delle attività a distanza e rimodulano le progettazioni didattiche per adeguare gli obiettivi formativi sulla base delle attuali nuove esigenze, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, depositando tale nuova progettazione agli atti dell'Istituzione scolastica tramite caricamento del file sul Registro elettronico;

-attivano la didattica a distanza con modalità asincrona e sincrona in relazione alle proprie competenze e ai bisogni e alle caratteristiche della classe interfacciandoci con i docenti di classe/team/sezione;

-tengono conto nella progettazione dei lavori degli alunni con Bisogni educativi speciali anche prevedendo l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative contenute nel Piano Didattico Personalizzato;

-annotano le attività sul registro elettronico specificando la modalità sincrona o asincrona e tutto ciò che ritengono opportuno segnalare nonché gli strumenti utilizzati (Workspace, e-mail-link a video...); per l'attività sincrona rispettando il prospetto orario settimanale condiviso e successivamente se necessario aggiornato; per l'attività asincrona rispettando l'orario settimanale stabilito ad inizio anno scolastico ma secondo le riduzioni previste pari al 50% dalle ore in presenza;

-segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni di studenti impossibilitati a seguire la DDI;

-comunicano agli alunni della secondaria entro il sabato precedente gli appunti connessi e ogni attività sincrona (comprese e eventuali verifiche o prove simultanee);

-comunicano agli alunni della primaria all'inizio di ogni settimana le attività asincrone e gli appuntamenti connessi;

-organizzano attività sincrone, fatte salve motivate deroghe, non superiori ai 45 minuti, con una pausa di almeno un quarto d'ora tra l'una e l'altra, fino a un massimo di tre appuntamenti al giorno per la secondaria di primo grado, due appuntamenti al giorno per gli alunni di quarta e quinta della primaria, un appuntamento per gli alunni delle classi inferiori, due incontri settimanali di massimo trenta minuti per la scuola dell'Infanzia;

rispettando l'orario degli appuntamenti sincroni per evitare sovraccarico e sovrapposizione degli impegni tenendo in debito conto la fascia di età degli studenti;

-tengono conto della situazione inusuale, anche dal punto di vista emotivo e psicologico che vivono i ragazzi costretti a casa, evitando loro sovraccarichi di lavoro ed una permanenza eccessiva davanti ai videoterminali; i docenti di sostegno assegnati alla classe, prestano attenzione a tutti gli alunni, vigilano e promuovono con particolare cura l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con



modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI ed eventualmente provvedere alla sua rimodulazione.





**RILEVAZIONE ED OSSERVAZIONE DI COMPETENZE NELLA DIDATTICA A DISTANZA**



Il processo di verifica e valutazione deve tener conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e mirare ad attribuire valore ai percorsi di ciascuno. Risulta atipica qualunque modalità di verifica non in presenza e non è possibile applicare le tipologie di prove abitualmente utilizzate nella didattica in presenza. Tuttavia è opportuno restituire agli studenti un feedback rispetto al loro lavoro a distanza elaborato sotto forma di giudizio sintetico e non in formato numerico. La valutazione/osservazione dei contributi degli studenti non può essere che essere formativa, il giudizio sintetico è volto a interpretare e sintetizzare l'osservazione eseguita per un certo periodo di tempo su una pluralità di restituzioni e rileva l'attivazione delle skills necessarie a proseguire il percorso formativo in questa modalità, ossia autonomia, adattabilità, resilienza allo stress (valutabile, ad esempio, verificando il mantenimento dei livelli precedenti di performance o mediante ricorso alla stesura di diari di bordo, schede di autobiografia cognitiva e di autovalutazione), capacità di organizzare e pianificare, impegno, partecipazione, cura puntualità. Una valutazione, quindi, basata su un ampio numero di eventi/osservazioni, che integri diversi elementi fra loro e non si focalizzi sulle possibilità di cheating.

**STRUMENTI PER L'OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE FORMATIVA IN CASO DI DDI PER  
LOCKDOWN GENERALIZZATO E PROLUNGATO-allegati:**

-Griglia di Valutazione disciplinare DaD secondaria

-Griglia di valutazione comportamento DaD secondaria

-Rubrica di osservazione DaD primaria

-Rubrica di Osservazione comportamento DaD primaria

-Scheda di osservazione passaggio Infanzia-primaria

Rilevazione gradimento e autovalutazione infanzia/1-2-3 primaria (G-Moduli)

-Rilevazione gradimento e autovalutazione 4-5 primaria/secondaria (G-Moduli)



**ALLEGATI:**

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) .pdf







# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Il primo collaboratore del Dirigente svolge le funzioni e compiti: Funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza; Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie; Confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; Collaborazione con il DS nel coordinamento dei docenti dei vari plessi; Collaborazione con il DS nel coordinamento dei Docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); Collaborazione con il DS nella progettazione di corsi di aggiornamento e formazione; Relazioni con famiglie, studenti e EE.LL.; Promozione delle iniziative dell'Istituto; Collaborazione con il DS alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; Interventi in presenza di particolari problemi o esigenze; Cura delle rilevazioni del grado di soddisfazione degli utenti, degli stakeholder e del personale | 1 |
|----------------------|--|---|



|                      |   |   |
|----------------------|---|---|
|                      | dell'Istituto. Collaborazione con il DS sull'applicazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.   |   |
| Funzione strumentale | <p>Il Collegio Docenti ha individuato quattro aree di lavoro per le Funzioni Strumentali, ovvero docenti che, ricevuto il mandato dal Collegio stesso, si attivano a promuovere, coordinare, realizzare le finalità dichiarate nel Piano dell'Offerta Formativa. Le loro mansioni sono racchiuse in una fitta serie di interventi più o meno complessi ed articolati, in raccordo con i docenti referenti di progetto, i responsabili di plesso e le figure vicarie. FS area 1- Aggiornamento PTOF, RAV, PDM: gestione e monitoraggio del Piano dell'offerta formativa e autovalutazione d'Istituto; gestione del Piano di miglioramento; coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione; progettazione e realizzazione del pieghevole; FS area 2 - Inclusione: inclusione degli alunni H e BES, GLI (Gruppi di Lavoro per l'Inclusione), prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti su iniziative relative alla dispersione, conoscenza degli alunni e del loro percorso scolastico; FS area 3 - Intercultura e cittadinanza globale: coordinamento e verifica delle procedure di accoglienza degli alunni stranieri, facilitazione dell'inserimento degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), metodologie e materiali per apprendimento dell'italiano, comunicazione con le famiglie; FS area 4- Orientamento: progettazione e</p> | 6 |



|                        |  |   |
|------------------------|--|---|
|                        | realizzazione delle attività per l'orientamento, anche in raccordo con le FS aree 2 e 3; aggiornamento del consiglio orientativo.  |   |
| Responsabile di plesso | Collaborazione con il DS alla definizione dell'organico di diritto e di fatto; Collaborazione con il DS alla formazione delle classi; Collaborazione con il DS nella predisposizione del Piano annuale dei docenti e nel coordinamento delle attività in esso pianificate; Collaborazione con il DS nella stesura dell'orario di servizio dei docenti e dei collaboratori; scolastici del plesso (scuola Primaria e scuola Infanzia); Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento dei docenti: redige il calendario degli esoneri da sottoporre all'approvazione del DS coordinando le presenze in modo da garantire il numero congruo per le adunanze; Organizza le sedute dei Collegi/coordinamenti di plesso; Presiedere i collegi/coordinamenti di plesso in assenza del DS; Collaborazione mediante delega con il DS nelle operazioni di controllo e verifica dei Green Pass in coordinamento con il personale ATA (delegato) Coordinamento delle riunioni del plesso e delle assemblee di classe/interclasse/intersezione con nomina del segretario della riunione; Organizzazione dei consigli di classe/interclasse/intersezione e degli scrutini; Predisposizione dei turni di sorveglianza durante i momenti di socializzazione (intervalli e ricreazioni scuola Secondaria); Vigilanza sul rispetto da | 3 |



|                                    |   |   |
|------------------------------------|---|---|
|                                    | <p>parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e degli orari di servizio; Attività di informazione ai docenti anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; Raccolta delle proposte relative alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione; Raccolta delle richieste di variazione di orario e permessi brevi da sottoporre al DS per la scuola Secondaria e scuola dell'Infanzia (per la scuola Primaria si fa riferimento al regolamento interno circolare n. 14 del 2019); Riferimento per le comunicazioni tra plessi e con gli Uffici di Segreteria; Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele dei docenti e di disfunzioni nel servizio; Interventi in presenza di particolari problemi o esigenze; Disposizione per l'accesso dei genitori nei locali scolastici secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; Organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; Riferimento per i rappresentanti di classe in caso di convocazioni; Predisposizione in collaborazione con la segreteria di avvisi, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, con i suoi collaboratori Collaborare con il personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali Collaborare con il personale ATA nella organizzazione/destinazione d'uso dei locali in occasione di eventi e nelle ordinarie attività.</p> |   |
| <b>Responsabile di laboratorio</b> | <p>- Custodia dei beni e delle attrezzature contenute nel laboratorio; - programmazione e gestione delle attività di</p>  | 7 |



|                    |   |   |
|--------------------|---|---|
|                    | <p>laboratorio; - controllo periodico e stesura dell'elenco del materiale contenuto nel laboratorio; - eventuale richiesta di acquisto di materiali necessari al funzionamento del laboratorio, da inoltrare alla DSGA; - verifica del corretto funzionamento e segnalazione di eventuali anomalie riscontrate alla DSGA e alla DS. Nell'a.s. 2021-2022 sono stati individuati i responsabili di laboratorio, che sono nuovamente agibili (sempre nel rispetto delle tutele anti-Covid). Rimane strategica, per sostenere la didattica durante la situazione di emergenza sanitaria, l'area dell'innovazione tecnologica, articolata in: - referenti Google Workspace; -referenti Registro Elettronico; -referente unico di assistenza tecnica; - responsabili per il comodato d'uso di notebook e tablet; - responsabili dell'organizzazione dei supporti tecnologici nelle aule (LIM, PC) e nel laboratorio di informatica; - referenti vetrina digitale attività dei plessi;</p> |   |
| Animatore digitale | <p>L'AD coadiuvato dal Team per l'innovazione digitale nell'ambito del PNSD opera per: - realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; - adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni - potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività,</p>   | 1 |



|                       |   |    |
|-----------------------|---|----|
|                       | <p>per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; - promuovere il coding nel curriculum d'Istituto; - utilizzare registri elettronici e archivi cloud; - collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. - supportare il referente progetto STEM</p>   |    |
| Commissioni di lavoro | <p>Le commissioni, individuate dal Collegio dei docenti, sono rappresentative dei tre ordini di scuola e operano su proposte operative del Collegio stesso: - sono di servizio allo studente con funzione di progettazione, coordinamento e attuazione di attività curriculari ed extracurriculari, per il raggiungimento degli obiettivi educativi definiti in sede Collegiale; - sono di supporto gestionale alla Dirigenza; - sono di supporto alla funzionalità dell'Istituto. Ogni commissione ha un suo referente, il quale coordina i lavori dei docenti che ne fanno parte. Le commissioni individuate per l'a.s. 2021-2022 sono: 1. commissione OO. CC. - commissione elettorale; 2. commissione allestimento; 3. commissione A-aggiornamento documenti d'istituto (di sostegno alla FS PTOF, RAV e PDM) ; 4. commissione B-documentazione didattica</p> | 10 |



|                            |   |    |
|----------------------------|---|----|
|                            | <p>di progettazione e valutazione (di sostegno alla FS PTOF, RAV e PDM) articolata in sottogruppi di lavoro (stesura giudizi descrittivi scuola primaria; presentazione istituto per le nuove iscrizioni; formazione classi prime; accoglienza nuovi iscritti; analisi degli esiti delle prove d'ingresso) 5. commissione COVID-19; 6. commissione sicurezza; 7. commissione collegata alla FS-area 2; 8. commissione collegata alla FS-area3; 9. commissione biblioteca; 10. commissione area salute, benessere e ambiente;</p>  |    |
| Responsabili e/o referenti | <ul style="list-style-type: none"><li>- MC, RSPP, addetti, incaricati (rif. D. lgs. 81/2008) - referente per la privacy (DPO) - referente bullismo e cyberbullismo - referente legalità - referente politiche giovanili; - referente per l'educazione civica;</li><li>- referente Covid d'Istituto; - referenti Covid di plesso; - referente progetto STEM d'Istituto; - referente progetti Piano Estate 2021 e PON "Ambiente e socialità";</li><li>- responsabili orario docenti e classi, - responsabili sostituzioni docenti; - responsabili gestione adesione ed orario scioperi/assemblee; - referenti DSA; - referenti Rom-Sinti-Caminanti; - referenti rete Alta Intensità Educativa; - referenti PES (Promozione ed educazione della salute a scuola); - referenti Punto di Ascolto; - referenti per l'educazione stradale; - referenti per educazione fisica e attività motoria/sportiva; - coordinatore Centro sportivo scolastico; - referenti INVALSI; - referenti azioni di continuità tra ordini di scuola; - coordinatori di dipartimento; -</li></ul> | 45 |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | coordinatori di classe secondaria primo grado; - referenti interclasse primaria; - referente alunni adottati - referenti educazione parentale; |  |
|--|--|--|

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata   | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria                     | 2 docenti su posto comune 1 docente su posto di sostegno<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul> | 3               |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso     | Attività realizzata   | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Progetto di alfabetizzazione per alunni NAI arrivati quest'anno e di italiano L2 Lingua della comunicazione e dello studio per alunni arrivati in Italia da più di un anno: prevede lo svolgimento di lezioni finalizzate all'apprendimento della lingua italiana, rivolte ad alunni NAI e a ragazzi stranieri presenti in Italia da più di un anno ma con ancora notevoli difficoltà linguistiche. Nel progetto è stato coinvolto anche il docente di lettere A022 in organico Covid.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul> | 1               |





|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Alfabetizzazione</li></ul> |  |
|--|--|--|

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

|  |  |
|--|--|
| <b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b> | <p>La DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);</li><li>• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);</li><li>• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);</li><li>• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);</li><li>• firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);</li><li>• provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);</li><li>• può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);</li><li>• ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);</li><li>• predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);</li><li>• elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);</li><li>• tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);</li></ul> |
|--|--|



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

· predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                           |  |
|---------------------------|--|
|                           | <p>programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <p>· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>   |
| <b>Ufficio protocollo</b> | <p>- Tenuta del protocollo; - protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); - protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - creazione di un nuovo archivio per l'anno scolastico; - classificazione ed archiviazione atti di competenza; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - pubblicazioni circolari all'albo; - comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; - raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; - collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; - inserimento atti nel sito scolastico.</p> |
| <b>Ufficio acquisti</b>   | <p>- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; - documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti, in collaborazione con DSGA; - predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; - ordini di acquisto; - controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; - rapporti con i</p>  |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|  |  |
|--|--|
|  | <p>consegnatari; - contabilità di magazzino: facile consumo; - carico e scarico dei materiali; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; - gestione Privacy (personale esterno amministrazione); - gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).</p>  |
| <b>Ufficio per la didattica</b>        | <p>- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - organi collegiali: compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, interclasse e intersezione; - pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; - tenuta dei fascicoli alunni; - compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; - richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; - pratiche infortunio e relative denunce; - pratiche relative alle visite d'istruzione; - lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione - inserimento alunni al Sidi e applicativo Ufficio Regionale; - raccolta dati per gli organici; - pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie; - informazione utenza interna/esterna; - rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza; - predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli esami di licenza media; - inserimento atti nel sito scolastico; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.</p> |
| <b>Ufficio per il personale A.T.D.</b> | <p>- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - aggiornamento dell'elenco docenti; - stipula contratti di assunzione e controllo documenti; - istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti, in collaborazione con Ufficio protocollo; - preparazione documenti per periodo di prova, in collaborazione con Ufficio protocollo; - istruttoria</p>   |



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; - rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; - inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; - compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; - istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali, in collaborazione con Ufficio Acquisti; - corsi aggiornamento; - attestati corsi di aggiornamento; - registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti; - visite fiscali ; - pratiche infortunio personale di competenza; - aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; - autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni, in collaborazione con Ufficio Acquisti; - ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; - richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti; - comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; - istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; - gestione graduatorie di Istituto personale supplente; - individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; - tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; - adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; - collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); - tenuta registro contratti; - tenuta dei fascicoli personali; - gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; - inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; - gestione Privacy (personale scolastico); - pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; - trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icdonmilanimestre.edu.it>  
Segreteria digitale

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI SCOPO PER L'INTEGRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>   |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>   |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo   |

### Approfondimento:

Realizza interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, attraverso le strategie più adatte per il miglioramento della qualità degli apprendimenti e per il successo formativo, promuove la distribuzione omogenea degli alunni neoarrivati.

**❖ ORIENTAMENTO**

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>   |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>   |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito  |

**Approfondimento:**

Promuove attività di orientamento in uscita degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado; favorisce, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta del percorso nel ciclo successivo ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori per contrastare i casi di abbandono e dispersione scolastica.

**❖ PROMOZIONE DELLA LETTURA "CITTÀ CHE LEGGE"**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>  |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>  |
| Soggetti Coinvolti              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul> |



❖ PROMOZIONE DELLA LETTURA "CITTÀ CHE LEGGE"

|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di ambito   |

**Approfondimento:**

Il Comune di Venezia promuove e diffonde l'amore per la lettura attraverso la cooperazione fra scuole e l'organizzazione di attività ed eventi e la ricerca e l'innovazione didattica inerente lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative.

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI MESTRE C.T.I.

|   |  |
|---|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>  |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>  |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di ambito   |





## Approfondimento:

Contribuisce alla diffusione della cultura dell'integrazione degli allievi disabili, alla condivisione di risorse e buone pratiche.

### ❖ SIS.CU.VE.

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>  |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>   |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo   |

## Approfondimento:

Assicura un'azione di formazione del personale scolastico in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro; promuove la diffusione della cultura e la formazione alla sicurezza nelle scuole venete organizzando periodicamente corsi di aggiornamento e formazione dei profili collegati al D. Lgs. 81/2008 in ambito scolastico.

### ❖ PROGETTO VE.R.S.O.

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
|---------------------------------|---|



❖ PROGETTO VE.R.S.O.

|  |  |
|--|--|
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>  |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo  |

**Approfondimento:**

Scopo del progetto è realizzare e mettere in rete strumenti operativi in grado di supportare con maggiore efficacia le attività di orientamento attuate all'interno delle Scuole Secondarie di I° e di II° grado, all'interno di ITS Academy e dei nuovi Poli Tecnico Professionali, all'interno delle Università e delle istituzioni preposte ad attivare percorsi di formazione.

❖ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>   |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul> |



❖ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

|  |   |
|--|---|
| <p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul> |
| <p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p> | <p>Partner rete di scopo</p>  |

**Approfondimento:**

In relazione al progetto finanziato con Bando regione Veneto "Casa di Anna: un ponte tra generazioni", l'associazione nasce dalla volontà di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuole dell'infanzia e primarie e Istituti di cura della persona anziana (RSA) del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente.

❖ ACCORDO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE ALUNNI RSC

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Azioni realizzate/da realizzare</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>  |
| <p><b>Risorse condivise</b></p>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>  |
| <p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul> |

❖ **ACCORDO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE ALUNNI RSC**

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

**Approfondimento:**

Un accordo finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica, del successo formativo, dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori Rom, Sinti e Caminanti gestito mediante un Tavolo operativo coordinato dal Comune di Venezia.

❖ **RETE PER LA FORMAZIONE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE-AMBITO 18 VENETO**

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>                               |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>                                  |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito   |

**Approfondimento:**

Ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti ai fini della progettazione e della realizzazione di attività di formazione dei docenti e del personale A.T.A.



❖ **ACCORDO DI RETE PER IL MEDICO COMPETENTE**

|   |   |
|---|---|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Misure di contrasto e contenimento del contagio da SARS-Cov-2</li> </ul> |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>   |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• ASL</li> </ul>   |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo   |

**Approfondimento:**

Protocollo di rete tra istituzioni scolastiche del territorio per l'individuazione del medico competente costituitasi in occasione dell'emergenza sanitaria e l'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro dal contagio da SARS-CoV-2.

❖ **RETE AD ALTA INTENSITA' EDUCATIVA DEL COMUNE DI VENEZIA**

|  |  |
|--|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Azioni di contrasto alla povertà educativa minorile</li> </ul> |
| <b>Risorse condivise</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>  |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di</li> </ul>                                   |

❖ **RETE AD ALTA INTENSITA' EDUCATIVA DEL COMUNE DI VENEZIA**

|   |  |
|---|--|
|   | <p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo  |

**Approfondimento:**

La Scuola ha aderito al Patto educativo cittadino per la promozione di un progetto integrato fra le realtà pubbliche, del terzo settore e associative del territorio volto alla realizzazione di attività ludiche, sportive e/o sostegno allo studio e/o di sviluppo della socialità mediante la divulgazione di attività gratuite organizzate dalla rete a cui possono accedere i singoli cittadini; il progetto rientra nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile con capofila "Save the Children Italia". Obiettivo della Rete ad Alta Intensità educativa è creare una comunità educante composta da un insieme di soggetti che nel territorio possa assumere una responsabilità condivisa, valorizzando ogni risorsa educativa e impegnandosi a rigenerare il territorio a partire dai bisogni dei minori.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SICUREZZA EX DLGS 81/08 E ACCORDO STATO REGIONI 30/12/2011**

Aggiornamento annuale per la formazione generale obbligatoria e in tempo diCovid (2 ore).

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa      |
| <b>Destinatari</b>                                  | Tutti i docenti dei tre ordini di scuole |



|                           |  |
|---------------------------|--|
| Modalità di lavoro        | • Webinar e Videoconferenze            |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ UTILIZZO DEI MONITOR-TOUCH E LIM**

Utilizzare in maniera efficace gli strumenti tecnologici per la didattica digitale e DDI presenti nelle aule.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari                                  | Docenti di primaria e secondaria                      |
| Modalità di lavoro                           | • Laboratori  |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola                |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AGGIORNAMENTO E AUTO-AGGIORNAMENTO SULL'INCLUSIONE**

Attività di formazione rivolta alla conoscenza della legislazione in materia di inclusione e alla diffusione delle buone pratiche d'istituto.

|  |                         |
|--|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|--|-------------------------|



|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| <b>Destinatari</b>               | Docenti dei tre ordini  |
| <b>Modalità di lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla singola scuola  |

#### ❖ VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Misure di accompagnamento all'applicazione della O.M. 172/2020 sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

|   |   |
|---|---|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Valutazione e miglioramento   |
| <b>Destinatari</b>                                  | docenti scuola primaria   |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Webinar e Videoconferenze</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | USR Veneto  |

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Veneto

#### ❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Informazione/Formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita (2ore in ogni plesso).

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa |
| <b>Destinatari</b>                                  | Tutti il personale scolastico       |





|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Modalità di lavoro</b>        | • Laboratori                           |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **TRATTAMENTO DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY**

Informazione/aggiornamento obbligatorio sulla riservatezza e la privacy.

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa    |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | • Webinar e Videoconferenze            |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LINGUAGGIO ICF E MODELLO PEI D'ISTITUTO 2021-22**

Approfondimento delle normativa relativa all'inclusione, al linguaggio ICF, aggiornamento sul nuovo modello PEI d'istituto 2021-22 (8 ore).

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Inclusione e disabilità  |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti dipartimento H della secondaria e di sostegno di scuola primaria e dell'infanzia |



|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| <b>Modalità di lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla singola scuola  |

### ❖ VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA - FORMAZIONE D'ISTITUTO

Valutazione nella scuola primaria ai sensi O. M. 172/2020 in risposta ai bisogni formativi dei docenti della scuola primaria per la stesura dei giudizi descrittivi dei livelli di apprendimento per disciplina e anno di corso funzionali alla costruzione dei documenti di valutazione secondo le Linee Guida alla O. M. 172/2020 (10 ore).

|   |   |
|---|---|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base               |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

In ottemperanza Decreto n. 797/2016 in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015, che ha reso la formazione del personale docente obbligatoria, permanente e strutturale, le attività formative inserite nel Piano di formazione d'Istituto integrano



le necessità formative dei docenti e della Scuola nel suo insieme, come si evince dal PTOF, dal RAV e dal PdM, con le priorità nazionali. Il Piano di formazione d'Istituto costituisce quindi lo strumento che permette il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati d'apprendimento degli studenti, lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SICUREZZA EX DLGS 81/08 E ACCORDO STATO REGIONI 30/12/2011

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali  |
| Destinatari                             | Tutto il personale ATA  |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Videoconferenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                            |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

### ❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER I SETTORI DI COMPETENZA (PROTOCOLLO, PERSONALE, ALUNNI, AMMINISTRAZIONE/CONTABILITÀ)



|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza |
| Destinatari                             | Personale Amministrativo   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Webinar</li></ul>                    |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                                       |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Varie

❖ **UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI ANCHE IN FUNZIONE DELLA DEMATERIALIZZAZIONE**

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa                                     |
| Destinatari                             | Personale Amministrativo  |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività di tutoraggio ad opera dell'Animatore Digitale e del Team innovazione;  
corsi specifici online gestiti da Enti e soggetti accreditati.

❖ **SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO E IN DDI (CCNI 25.10.2020)**



|  |  |
|--|--|
| <b>Descrizione dell'attività di formazione</b> | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| <b>Destinatari</b>                             | Personale Amministrativo   |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>               | Attività proposta dalla singola scuola                           |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

RSPP e MC

❖ **TRATTAMENTO DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY**

|  |   |
|--|---|
| <b>Descrizione dell'attività di formazione</b> | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| <b>Destinatari</b>                             | Personale Amministrativo  |
| <b>Modalità di Lavoro</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Videoconferenza</li></ul>                         |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>               | Attività proposta dalla singola scuola  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

DPO